

SviluppoItalia
Molise

Relazione e Bilancio di Esercizio di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2021

Sommario

Relazione sulla Gestione - Esercizio 2021

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	4
ORGANI SOCIALI	4
AZIONISTA UNICO-REGIONE MOLISE	4
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
ATTIVITÀ DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	5
SINTESI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2021	6
ACCORDO QUADRO CON LA REGIONE MOLISE	6
ATTIVITÀ DI STRUTTURA TECNICA ED AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO ALL'AdG DEL POR 2000-2006 PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI: 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.5, 1.4.6 E 2.1 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DI INTERVENTI EX ART. 15.	6
SUPPORTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA RIPRESA PRODUTTIVA ED IN GENERE PER LO SVILUPPO REGIONALE NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI	6
PATTO PER LO SVILUPPO DEL MOLISE – AVVISO PUBBLICO “LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRORICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE”	7
AZIONE 3.1.1. DEL POR MOLISE 2014/2020 – AIUTI PER INVESTIMENTI IN MACCHINARI, IMPIANTI E BENI INTANGIBILI, E ACCOMPAGNAMENTO DEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE	7
PATTO PER LO SVILUPPO DEL MOLISE - FSC 2014/2020 – AIUTI ALLE PMI PER IL RILANCIO DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA.	7
ATTIVITÀ DI MANAGEMENT TEAM NELL'AMBITO DEL MODELLO DI GOVERNANCE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE RIS3	7
INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO AL TESSUTO ECONOMICO A SEGUITO DELLA PANDEMIA E GESTIONE DEGLI AVVISO PUBBLICI PER SUPPORTARE LE IMPRESE.....	8
PIANO STRATEGICO DEL TURISMO E DELLA CULTURA	8
CREAZIONE DI IMPRESA (AZIONE 6.1.1. - 6.2.2. – 6.3.3. DEL POR MOLISE E DEL POC 2014/2020)	9
ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE SU INDICAZIONE DELLA REGIONE MOLISE	10
PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	10
SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE EUROPEA	10
SUPPORTO ALLE PROCEDURE CONNESSE CON LA ZONA ECONOMICA SPECIALE	10
ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI	10
SISTEMA INSEDIATIVO	11
ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	11
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE	11
RISULTATI ECONOMICI	11
LO STATO PATRIMONIALE E L'ANDAMENTO FINANZIARIO	15
ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	17
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	19
SVILUPPO – FORMAZIONE- SELEZIONE	19
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	19
MISURE SPECIFICHE ADOTTATE A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19	19
SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E REMUNERAZIONE	20
RICERCA E SVILUPPO	20
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	20
ALTRE INFORMAZIONI	21
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME	21
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SVOLTO DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTE	22
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	22
NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	22

Relazione sulla gestione

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

- **Sede Legale** via Nazario Sauro n. 1 - 86100 Campobasso
- **Incubatore di Imprese** via Don Giuseppe Mucciardi n. 5 - 86020 Campochiaro (CB)

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise è una Società per Azioni avente come unico socio la Regione Molise ed è organismo *in house* alla regione stessa secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Organi Sociali

Azionista

Regione Molise (socio unico)

Consiglio di Amministrazione

Avv. Serena Melogli
Presidente

Dott. Claudio Pian
Amministratore Delegato

Dott.ssa Maria Giovanna Mastrobuono
Componente

Collegio Sindacale

Dott. Fernando Galasso
Presidente

Dott.ssa Giovanna Di Bello
Sindaco Effettivo

Dott. Clemente Pascarella
Sindaco Effettivo

Dott.ssa Eleonora Galante
Sindaco Supplente

Dott. Fabrizio Cappuccilli
Sindaco Supplente

Revisore dei Conti

Dott. Carlo De Socio

Azionista unico-Regione Molise

Sviluppo Italia Molise è una società per azioni avente come socio unico la Regione Molise che esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e ss. del Codice civile ed un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Sviluppo Italia Molise S.p.A., pertanto, è soggetto *in house* alla Regione Molise secondo la definizione nazionale e europea.

Sviluppo Italia Molise SpA, quale società strumentale della Regione Molise, svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e, pertanto, opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima.

I rapporti tra Sviluppo Italia Molise e il socio unico Regione Molise per lo svolgimento delle attività conferite, affidate o cofinanziate, sono disciplinati dallo Statuto e da un apposito "Accordo quadro", approvato con DGR n. 542 del 28/12/2019. A seguito dell'emanazione del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. la società ha provveduto ad adeguare il proprio statuto alle nuove previsioni normative. L'Agenzia risulta iscritta con id n. 905 e prot. 0041221 *nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori* che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house tenuto da ANAC ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs 50/2016. Nella revisione periodica delle partecipate effettuata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 approvata con DGR n. 493/2021 il socio unico, nel dichiarare la strategicità di Sviluppo Italia Molise, ha affermato che essa è "il riferimento di programmazione ed indirizzo strategico regionali" ed è *"essenziale per il funzionamento della macchina regionale, una struttura importante per il livello e la qualità dei servizi offerti al Sistema economico e sociale (...)* Sviluppo Italia Molise è cresciuta ulteriormente divenendo interlocutore privilegiato per la redazione e l'attuazione di molti strumenti programmatici che impattano sui processi di sviluppo".

Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo, nel rispetto degli obiettivi e nell'attuazione degli indirizzi strategici impartiti dalla Regione Molise, è investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e, sotto il controllo della Regione Molise, straordinaria della Società. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore delegato spetta la rappresentanza legale della società. Nel corso dell'Assemblea ordinaria svoltasi il 28/06/2019, il socio unico Regione Molise ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione conferendogli un mandato di durata triennale fino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021.

Attività di Sviluppo Italia Molise

Sviluppo Italia Molise opera a supporto della Regione Molise quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali. La mission si concentra sulla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio mediante interventi pubblici finalizzati al rafforzamento delle attività produttive e dei servizi di sviluppo della regione, all'incentivazione e alla salvaguardia dell'occupazione ed al rafforzamento delle infrastrutture.

Si evidenzia che ci si è avvalsi del maggior termine di centottanta giorni concesso dall'articolo 2364 Codice Civile e previsto all'art. 10 del vigente Statuto societario per convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Il ricorso al maggior termine è dovuto al perdurare del periodo di emergenza causato dalla pandemia anche

nel primo trimestre 2022 ed alle conseguenti difficoltà di determinare alcuni valori di bilancio. A ciò si devono aggiungere dubbi interpretativi su alcune norme di natura fiscale che potevano incidere sulla apposizione dei valori in bilancio.

SINTESI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2021

Accordo Quadro con la Regione Molise

L'Accordo quadro tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. approvato con DGR 542/2019 stabilisce che la società può svolgere attività in favore della Regione Molise sulla base di apposite lettere di intenti che definiscono le modalità operative per lo svolgimento delle stesse, tenendo conto di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalla società, sulla base dei quali la regione riconosce le spese di funzionamento. Nel corso del 2021 sono notevolmente aumentate le attività affidate e richieste a Sviluppo Italia Molise in funzione soprattutto della sua elevata specializzazione nei processi istruttori e di valutazione di business plan. La società ha attivamente partecipato alla progettazione ed attuazione degli interventi per il sostegno al tessuto economico nel corso della pandemia svolgendo il ruolo di soggetto valutatore per tutti i bandi di aiuto alle imprese emanati dalla Regione Molise e volti a supportare il sistema produttivo durante la crisi conseguente all'emergenza sanitaria da Covid19. Come preventivato ad inizio 2021 e confermato nella relazione sulla gestione al 30/06/2021, tutto il personale della società è stato impegnato, quasi al 100%, nella gestione degli interventi connessi con l'emergenza e tutte le attività sono state svolte nell'ambito dell'accordo quadro in essere. In considerazione di tali esigenze e della particolarità della situazione, la Regione aveva stanziato, nel proprio bilancio di previsione 2021, un importo di 1,4 milioni di euro per le spese di funzionamento della società, importo che è stato riconosciuto anche con la Legge di stabilità per il 2022.

La società ha adottato tutte le misure necessarie per contenere il contagio favorendo ed incentivando il ricorso allo smart working, ma ha comunque garantito la prosecuzione senza interruzioni di tutte le attività. Per i dettagli circa le misure legate al covid si rimanda al paragrafo appositamente dedicato.

Nel dettaglio, nel corso dell'anno 2021, Sviluppo Italia Molise si è occupata, per conto della regione Molise delle attività illustrate di seguito.

Attività di struttura tecnica ed amministrativa di supporto all'AdG del POR 2000-2006 per l'attuazione di Azioni: 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.5, 1.4.6 e 2.1 del Programma pluriennale di interventi ex art. 15.

In continuità rispetto a quanto già svolto nel corso del 2020, ma anche rispetto a quanto realizzato negli anni precedenti, è proseguita l'attività di supporto per la gestione di residui procedimenti amministrativi connessi con l'attuazione dei bandi attivati sulle azioni affidate nell'ambito del Programma ex art. 15. Il volume di attività è ormai del tutto residuale e dovuto soltanto a procedure in corso di conclusione.

Supporto per l'attuazione di interventi per la ripresa produttiva ed in genere per lo sviluppo regionale nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato-Regioni

Con lettera di intenti prot. n. 111873 del 04/10/2015 a firma del Direttore Generale della Giunta Regionale, è stato chiesto lo svolgimento, in continuità, del servizio di supporto nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato Regioni. Pertanto, la società ha assicurato il supporto agli uffici regionali tramite una risorsa umana dislocata a Roma, presso la sede della Regione Molise. Tale risorsa ha operato prevalentemente in modalità smart working garantendo il coordinamento con i referenti regionali ed i responsabili dei servizi preposti.

Patto per lo sviluppo del Molise - Avviso pubblico "Linea di intervento A - Imprenditori del sistema albergo diffuso, di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere"

Con apposito provvedimento della Giunta Regionale alla società è stato affidato il compito di istruire e valutare le istanze presentate a valere sull'avviso pubblico dedicato alle strutture di micro ricettività. Nel corso del 2021 sono state sostanzialmente concluse le attività istruttorie delle istanze presentate giungendo, a seguito di diversi scorrimenti, al fondo della graduatoria stilata ai sensi di quanto previsto dall'avviso pubblico.

Azione 3.1.1. del POR Molise 2014/2020 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Nell'ambito delle attività connesse con la definizione dell'area di crisi complessa e di quelle a supporto degli uffici regionali ed in particolare dell'Autorità di Gestione del POR Molise 2014/2020, Sviluppo Italia Molise svolge il ruolo di "soggetto gestore" dell'avviso pubblico attuativo dell'azione 3.1.1. del POR MOLISE. In particolare la società si occupa dell'istruttoria tecnico economica delle istanze di agevolazione. Nel corso del 2021 la società ha proceduto ad istruire le pratiche oggetto di scorrimento della graduatoria e a fornire il proprio supporto al RUP per pareri circa variazioni di investimento e/o di compagine sociale.

Patto per lo Sviluppo del Molise - fsc 2014/2020 - Aiuti alle PMI per il rilancio dell'area di crisi complessa.

Con Determina del Direttore del Primo dipartimento della Giunta Regionale n. 82 del 25/07/2019 è stata affidata a Sviluppo Italia Molise l'attività istruttoria e di valutazione delle istanze presentate a valere sull'iniziativa sopra richiamata. Nel corso del 2021, terminate le attività istruttorie, la società si occupa di supportare il RUP per la gestione delle richieste di variazione investimenti o della compagine sociale.

Attività di management team nell'ambito del modello di governance della Strategia di specializzazione intelligente RIS3

Con Determina Dirigenziale N. 79 del 29-06-2018, in attuazione della DGR N. 141 del 25-02-2018, è stato affidato a Sviluppo Italia Molise il "servizio di assistenza tecnica esperta" concernente alcune attività relative al POR 2014/2020. Il servizio richiesto si sostanzia, in particolare, nel supporto per l'attuazione della c.d. "Strategia aree urbane" e nello svolgimento del ruolo di management team nell'attuazione della RIS3 Molise. L'attività di assistenza tecnica si è conclusa a fine 2019, mentre è proseguita quella di management team.

Nel corso del 2021 particolare attenzione ed impegno è stato dedicato alle attività di autovalutazione necessarie per il soddisfacimento della condizionalità abilitante c.d. "buona governance" prevista dai nuovi regolamenti europei. La società ha garantito lo svolgimento del processo di autovalutazione durante il quale, in considerazione degli aspetti emergenti e in in accordo con il Direttore del primo dipartimento della Giunta Regionale, si è deciso di procedere alla redazione di una nuova strategia per il periodo 2021/2027.

La società, quindi, si è fatta carico di condurre il processo di analisi, di condivisione e di definizione della nuova Strategia di Specializzazione Intelligente del Molise che è stata poi adottata, nel corso del 2022, con apposite delibera di Giunta Regionale. La società ha anche partecipato ai progetti di monitoraggio avviati in sede nazionale ed ha risposto a tutte le richieste di avanzamento e di scouting pervenute interfacciandosi con gli uffici della Commissione UE e del DPCOE.

Iniziative per il sostegno al tessuto economico a seguito della pandemia e gestione degli avviso pubblici per supportare le imprese.

Sviluppo Italia Molise è stata impegnata intensamente nel supportare la Regione Molise, ed in particolare l'Autorità di Gestione del POR e dell'FSC, nella progettazione di una nuova tranche di interventi di sostegno alle imprese che fossero coerenti con la normativa vigente ed efficaci in termini di impatto. Nel dettaglio, la società è stata soggetto gestore di due avvisi pubblici dedicati, rispettivamente, alle imprese aventi un fatturato superiore ed inferiore a Euro 200 mila. Il primo bando è stato emanato il 15 gennaio ed ha avuto una procedura a sportello che ha visto la presentazione di oltre 250 imprese, mentre al secondo, emanato quasi in contemporanea, si sono candidate oltre 2400 imprese. La società, pur operando con quasi tutto il personale in smart working, ha istruito tutte le pratiche entro la tempistica prevista dall'avviso fornendo al RUP l'esito finale delle istruttorie. Si è trattato di uno sforzo notevole per il quale è anche stato necessario sospendere o rimandare la fruizione delle ferie, ma che è stato motivato dalla precisa volontà di dare un forte contributo in un momento di estrema difficoltà per tutti i cittadini e le imprese.

Piano strategico del turismo e della cultura

Con Delibere di Giunta Regionale n. 481 del 29/10/2018 e n. 606 del 31/12/2018 è stata affidato alla società l'incarico di redazione del Piano Strategico del Turismo della Regione Molise. La convenzione è stata sottoscritta nel mese di febbraio 2019, ma le attività di progettazione ed anche di implementazione erano state già avviate nel corso del 2018. Il progetto esecutivo allegato alla convenzione descrive in dettaglio le attività da realizzare ed i relativi output. Nel corso del 2021 la società ha completato la elaborazione del Piano Strategico di Comunicazione e ha sottoposto alla giunta regionale diverse ipotesi di identity turistica tra le quali, poi la giunta ha effettuato, con apposita delibera, una scelta. Nel corso della primavera 2021, su specifica richiesta da parte della regione ed a parziale rettifica/integrazione rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo, la società ha curato la progettazione e ha affidato la produzione di un video

per una campagna di spot promozionali che la Regione ha effettuato sulle reti nazionali RAI nel corso del mese di giugno. Inoltre, la società ha completato l'implementazione della piattaforma informatica di DMS che la Regione ha preso in carico nel giugno 2021 e reso disponibile on line sul proprio account www.visitmolise.eu. In accordo con quanto previsto dal progetto esecutivo, tutte le attività operative sono state completate entro giugno 2021.

Creazione di impresa (azione 6.1.1. - 6.2.2. - 6.3.3. del POR Molise e del POC 2014/2020)

Sulla base di quanto previsto dalla DGR 478 del 02/12/2019 e dalla Determina del Direttore del Primo Dipartimento n. 9 del 26/02/2020 la società opera quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "creazione di impresa" finalizzato a contrastare la disoccupazione di lunga durata, sostenere l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e migliorare le opportunità per le donne di fare impresa. Tale progetto si sostanzia in una prima fase di selezione delle istanze e di accompagnamento alla progettazione, cui segue la valutazione ed eventuale concessione delle agevolazioni ed infine una fase di assistenza tecnica allo start up per i soggetti che hanno ricevuto le agevolazioni. In questo processo, ai sensi della normativa vigente, la società è considerata "soggetto beneficiario". Nel corso del 2021, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 211/21 e dalla Determina del Direttore del Primo Dipartimento n. 116 del 30/07/2021, la durata complessiva dell'intervento è stata ampliata a 48 mesi (dai 36 previsti inizialmente) e la dotazione finanziaria complessiva è stata portata a circa 5 milioni di Euro, (dai 4 inizialmente stanziati), nella quale sono compresi circa 4 milioni di euro destinati alla erogazione diretta di contributi a fondo perduto ai soggetti beneficiari. Nel corso del 2021 Sviluppo Italia Molise ha proseguito nell'attuazione del progetto erogando il servizio di accompagnamento e assicurando il processo di selezione e di finanziamento delle iniziative meritevoli.

In dettaglio, nel corso dell'esercizio, sono state effettuate verifiche di esaminabilità formale per 116 istanze, sono state inviate 212 convocazioni per colloqui di Fase I e sono stati realizzati complessivamente 175 colloqui. I procedimenti di Fase I portati a conclusione nel corso del 2021 sono stati, in totale, 132.

Relativamente alla Fase II di valutazione, sono state immesse nel percorso di accompagnamento alla progettazione 88 compagini, cui sono stati erogati, complessivamente, 573 incontri. Sono state concluse attività istruttorie di Fase II per 72 domande e valutati circa 45 dossier di perfezionamento, giungendo alla concessione di agevolazioni per oltre 1,6 Milioni di euro a fronte di investimenti programmati per oltre 2,1 Milioni di euro.

Le procedure di stipula del Disciplinare di concessione sono state attivate per 42 beneficiari, cui sono stati anche erogati, nel corso dell'esercizio, 72 incontri di assistenza tecnica in fase di start-up. Le richieste di anticipo valutate sono state 14, cui sono seguite altrettante verifiche propedeutiche all'erogazione e successive autorizzazioni al trasferimento dei contributi, per un totale di oltre 225.000 Euro

Altre attività svolte su indicazione della Regione Molise

Progetti di cooperazione internazionale

La società aveva partecipato alla call di iniziative tematiche nell'ambito del programma Italia-Albania Montenegro rispetto alla quale, a causa del covid, l'avvio dei progetti è stato ritardato; è intervenuta quindi una rimodulazione di risorse e il carico di lavoro ha impedito di avviare le attività durante il 2021. Solo nel mese di dicembre si è infatti potuto procedere con i primi adempimenti formali e, quindi, nel corso dell'esercizio successivo saranno implementate tutte le attività di progetto.

Si segnala che una risorsa umana della società svolge il ruolo di controllore di primo livello su due progetti di cooperazione internazionale su nomina delle relative Autorità di Gestione.

Supporto alle attività di programmazione europea

La società collabora costantemente con la direzione del primo dipartimento della Regione Molise per le attività di programmazione/riprogrammazione dei fondi SIE. In particolare l'impegno della società riguarda la collaborazione alla progettazione di bandi di agevolazione per le imprese e i lavoratori autonomi, la predisposizione di relazioni e rapporti per il Comitato di sorveglianza del POR e la collaborazione alla stesura del rapporto annuale di attuazione previsto dai regolamenti europei. Nel corso del 2021 oltre alle attività di elaborazione della RIS3, la società è stata impegnata anche nel processo di definizione dei nuovi programmi operativi per il periodo 2021-2027 in particolare per quanto concerne l'obiettivo tematico 1.

Supporto alle procedure connesse con la Zona Economica Speciale

Il socio unico ha chiesto alla società di collaborare allo svolgimento delle procedure attuative di alcuni aspetti afferenti la ZES di cui fa parte il territorio molisano. In particolare la società è stata impegnata nell'analisi delle istanze pervenute a seguito di avviso pubblico emanato dalla Regione per l'individuazione di aree territoriali da ricomprendere nella perimetrazione e, nel corso del 2021, ha portato a termine tutte le istruttorie trasmettendo al RUP l'esito delle stesse.

Attrazione di investimenti

Nel corso del 2021 la società è stata coinvolta dal socio unico in attività a supporto dell'attrazione di investimenti. Probabilmente anche in vista della revisione della carta degli aiuti, si è riscontrato il forte interesse di diverse imprese per valutare la possibilità di effettuare investimenti sul territorio molisano. In particolare la società è stata coinvolta nel processo di confronto con il Ministero dello Sviluppo Economico e una grande impresa per giungere alla stipula di un protocollo di intenti finalizzato all'effettuazione di un grande investimento di interesse strategico per il territorio. L'esito del processo è stato positivo e nei prossimi mesi sarà materialmente avviata la realizzazione del plant. Inoltre la società è stata coinvolta nel processo di Accordo di programma per la valutazione di una iniziativa da realizzare sulla costa molisana, rispetto alla quale sono in corso le procedure di valutazione dell'impatto ambientale e di fattibilità rispetto ai numerosi vincoli che insistono sulla localizzazione individuata dall'imprenditore.

Sistema Insediativo

La gestione dell'incubatore di imprese di Campochiaro ha generato, nel corso del 2021, ricavi di competenza per complessivi € 371.213,33, di cui € 259.886,91 per canoni ed € 111.326,42 di ribaltamento delle utenze.

Ricavi 2021		Ricavi 2020		Variazione €	Variazione %
Canoni	€ 259.886,91	Canoni	€ 236.533,15	€ 23.353,76	9%
Ribaltamento utenze	€ 111.326,42	Ribaltamento utenze	€ 66.611,35	€ 44.715,07	67%
€ 371.213,33		€ 303.144,50		€ 68.068,83	22%

Rispetto al 2020, si è registrato un aumento dei canoni per occupazione degli spazi ed un sensibile aumento nel ribaltamento delle utenze per effetto del quale il totale dei ricavi del sistema insediativo risulta in aumento del 22% rispetto all'esercizio precedente. Le motivazioni di tale andamento sono interamente da ricercare nelle fine delle restrizioni causate dalla pandemia che nel precedente esercizio avevano pesantemente inciso sull'operatività delle imprese incubate. Ad ogni modo, anche in alcuni periodi del 2021 è stato necessario inibire l'uso di diversi spazi, tra cui in particolare la sala conferenze e tutti gli spazi dedicati alla formazione, ed è stato necessario adottare percorsi specifici che garantissero la separazione ed il distanziamento e questo ha ridotto la fruibilità di diversi locali.

Inoltre, sempre con lo spirito di collaborare alla gestione dell'emergenza, alcuni locali ed alcuni moduli dell'incubatore di imprese sono stati concessi in uso, a titolo gratuito, alla protezione civile del Molise per consentire l'immagazzinamento e la gestione logistica dei dispositivi di protezione individuale da distribuire in scuole ed ospedali della Regione.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici della società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, nella presente relazione vengono presentati alcuni schemi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dai principi contabili adottati dalla società e contenuti nel bilancio. Questi indicatori di performance, estrapolati dagli schemi di bilancio, si ritengono utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

Risultati economici

I risultati economici della gestione di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2021 sono sintetizzati nel seguente prospetto che fornisce anche un confronto con i cinque esercizi precedenti:

	2021	2020	2019	2018	2017	Δ 2021-2020
RICAVI						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	421213	607090	1159654	1487720	1.055.913	-185.877
Variazione lavori in corso su ordinazione		0	0	0	4.768	0
Altri ricavi e proventi	1900304	1321495	946067	556784	747.393	578.809
Totale	2.321.517	1.928.585	2.105.721	2.044.504	1.798.538	392.932
Costi						
Per servizi	477330	413770	378474	402496	318.642	63.560
Per godimento di beni di terzi	2846	1847	1884	1714	61.286	999
Per personale	1456797	1364583	1383106	1356885	1.418.772	92.214
Totale	1.936.973	1.780.200	1.763.464	1.761.095	1.798.700	156.773
Margine operativo lordo	384.544	148.385	342.257	283.409	-	162
Ammortamenti accant. e svalutazioni	244860	5025	178445	179026	179.177	239.835
Oneri diversi di gestione	90202	90310	85514	81605	86.493	-108
Risultato operativo	49.482	53.050	78.298	22.778	-	-3.568
Proventi ed oneri finanziari						
Altri proventi finanziari		0	5	1152	-	0
Interessi ed altri oneri finanziari	511	5673	13797	14656	14.064	-5.162
Totale	- 511	- 5.673	- 13.792	- 13.504	- 14.064	5.162
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
Rivalutazioni		0	-	-	-	0
Svalutazioni	16097	37903	54.079	-	-	-21.806
Totale	- 16.097	- 37.903	- 54.079	-	-	21.806
Risultato prima delle imposte	32.873	9.474	10.427	9.274	-	23.399
Imposte sul reddito dell'esercizio	19364	0	10350	7642	-	19.364
Risultato dell'esercizio	13.509	9.474	77	1.632	-279.896	4.035

Il valore della produzione si è attestato a circa 2,3 Milioni di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 392 mila Euro). Tale risultato è da ricondurre soprattutto al riconoscimento di un maggiore contributo alle spese di funzionamento da parte della Regione in considerazione dell'impegno dedicato dalla società nell'ambito delle iniziative a supporto del sistema produttivo regionale a seguito della pandemia da covid 19, oltre che alla intensa attività svolta soprattutto nella seconda parte dell'esercizio in attuazione dell'iniziativa denominata "creazione di impresa".

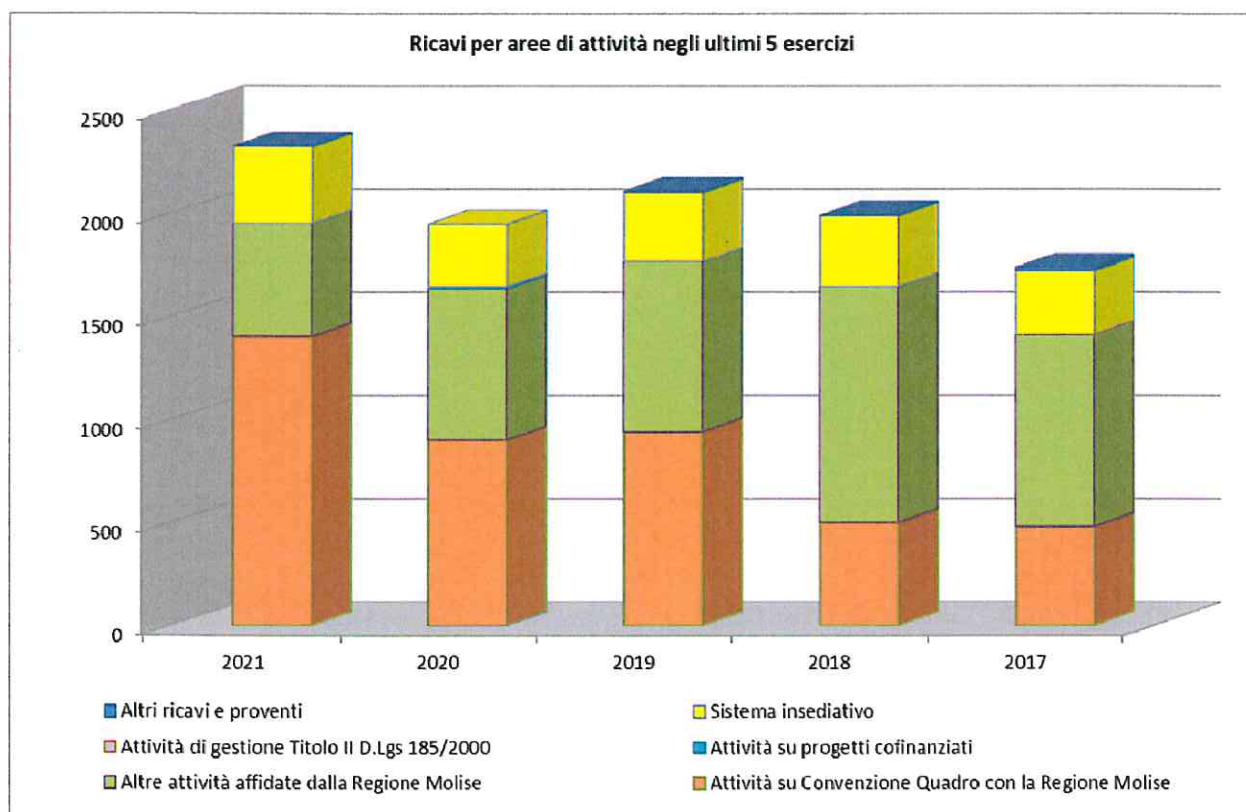
I costi nel 2021 risultano essere in aumento rispetto all'esercizio precedente (+156 mila Euro). L'aumento è ascrivibile a costi per servizi acquistati su progetti specifici (piano del turismo + 65 euro) ma anche alle spese per sanificare gli ambienti e per effettuare le analisi cerved nell'ambito delle procedure istruttorie delle agevolazioni per supportare le imprese. Si tratta di un costo significativo alla luce dell'enorme numero di istruttorie effettuato. Sono stati praticamente azzerati tutti i costi per godimento beni di terzi mentre i costi del personale fanno registrare un incremento in considerazione dell'adozione del rinnovo CCNL e del venir meno di alcuni sgravi previsti dalla normativa emergenziale e di cui la società aveva potuto beneficiare nel precedente esercizio. Nel corrente esercizio, inoltre si è proceduto ad effettuare l'ammortamento dell'incubatore che nell'esercizio precedente era stato sospeso in considerazione della specifica previsione normative in tal senso.

Nell'esercizio 2021 il MOL è molto positivo e fa registrare un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (+ 236 mila Euro). Per il quarto anno consecutivo si registra un MOL positivo a testimonianza del buon livello di redditività raggiunto nella gestione operativa della

società che ha permesso di superare anche tutte le difficoltà indotte dalla pandemia. Anche il risultato operativo è positivo anche se in lieve calo (- 3 mila Euro) rispetto all'esercizio precedente che, però, non contemplava gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Gli oneri finanziari hanno subito un deciso abbattimento grazie alla attenta politica di incasso delle spettanze e al miglioramento della redditività. Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, a seguito dell'avvenuta messa in liquidazione, nel novembre 2020, della Molise Sviluppo Scpa ed avendo accertato che la stessa non ha ancora approvato i bilanci degli esercizi precedenti a causa dell'aggravarsi delle criticità economico-finanziarie in cui versa, considerato che per la individuazione di un liquidatore è stato necessario fare richiesta al Tribunale proprio in funzione della situazione particolarmente difficile, per ragioni di prudenza si è proceduto a svalutare completamente il valore residuo della partecipazione detenuta. Per i dettagli quantitativi si rimanda alla nota integrativa.

Le tabelle ed i grafici seguenti permettono di evidenziare il contributo delle diverse attività alla determinazione del valore della produzione, oltre che la dinamica temporale delle diverse attività negli ultimi 5 esercizi.

Sviluppo Italia Molise S.p.A. <i>importi in migliaia di Euro</i>	DETTAGLIO RICAVI PER ATTIVITA'						
	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	var% 2021/2020	var % 2021/2017
Attività su Convenzione Quadro con la Regione Molise	1.400,00	900,00	940,00	500,00	480,00	56%	192%
di cui:							
Assistenza AdG progr. Ex art. 15	10	20	20	20	90	-50%	-89%
Istruttorie e altri processi tecnici	310	610	640		60	-49%	417%
ZES	110						
Supporto attività Conferenza Stato-regioni	60	70	70	60	70	-14%	-14%
Istruttore CODIV	700						
Supporto attività POR	130	100	110	270	160	30%	-19%
Altre attività	80	100	100	150	100	-20%	-20%
Por FESR Attività 1.2.1.	0	0	150	599,4	532	-	-100%
Creazione di impresa	500	420	-	-	-	19%	
Progetto speciale: South Coultural Routes (contributo)	0	8	0	28,54	257	-100%	-100%
Patto per il Molise - Piano strategico turismo	50	314	430	275	-	-84%	
Tutoraggio beneficiari azione POR 6.4.1	0	0	150	150	-		
Progetti di cooperazione internazionale	0	2,5	56,7	9,96	14	-100%	-100%
Assistenza Tecnica FESR	0	0	40	82	124	-	-100%
Attività di gestione Titolo II D.Lgs 185/2000	0	0	0	0	3,5	-	-100%
Sistema insediativo	371	303,1	333	342,82	309	22%	20%
Altri ricavi e proventi	0,5	-19	6	0,26	16	-103%	-97%
TOTALE RICAVI	2.321,50	1.928,60	2.105,70	1.987,98	1.735,50	20%	34%



L'analisi evidenzia come la società realizzi oltre l'80% del proprio volume di attività su attività affidate dalla Regione Molise. A queste vanno comunque aggiunti anche i ricavi derivanti dalla gestione dell'incubatore di Campochiaro il quale è stato realizzato in base ad una specifica previsione di legge e con finalità pubbliche per favorire lo start up di impresa e l'imprenditorialità. La società, pertanto, rispetta pienamente i vincoli dettati dalla normativa vigente in materia di società operanti in regime di *in house providing*. Sono state introdotte nuove linee di attività e tra esse spicca quella relativa al progetto "creazione di impresa" che ha contribuito per circa 500 mila euro al valore della produzione.

In definitiva, l'esercizio 2021 chiude con un utile di 13.509 Euro, le quote di ammortamento sono pari ad euro 180.860 mentre sono state detratte le imposte municipali gravanti sul centro di Campochiaro (IMU, TARI E TASI) pari a circa Euro 70 mila ed è stato svalutato per 16.097 il valore della partecipazione nella Molise Sviluppo Scrl che risulta, quindi, azzerata.

Per Sviluppo Italia Molise S.p.A. si tratta del quarto esercizio in utile consecutivo e rappresenta motivo di grande soddisfazione soprattutto in considerazione del ruolo che la società sta acquisendo rispetto al sistema economico regionale oltre che nel panorama delle società partecipate dalla Regione Molise.

Lo Stato Patrimoniale e l'andamento finanziario

Lo Stato patrimoniale e l'andamento finanziario di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2021 sono sintetizzati nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO (AF)	€ 5.985.366	MEZZI PROPRI	€ 6.444.004
Immobilizzazioni immateriali	€ 64.128	Capitale sociale	€ 3.562.025
Immobilizzazioni materiali	€ 5.921.238	Riserve	€ 2.881.979
Immobilizzazioni finanziarie	€ -	Utile (perdite) d'esercizio	€ 13.509
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 1.955.057	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 363.613
Magazzino	€ 20.178	PASSIVITA' CORRENTI	€ 1.119.298
Liquidità differite	€ 1.648.562		
Liquidità immediate	€ 286.318		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 7.940.423	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 7.940.423

La rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari consente di effettuare un primo confronto tra impieghi e fonti di finanziamento in modo da verificare se la struttura patrimoniale è armonica ed equilibrata. Le relazioni che in generale devono essere rispettate sono le seguenti: attivo immobilizzato minore del capitale permanente, attivo corrente maggiore dei debiti a breve scadenza.

L'analisi della tabella, ottenuta dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo l'aspetto finanziario, evidenzia che entrambe le condizioni di equilibrio sono rispettate: infatti l'attivo fisso (AF) è minore dei Mezzi propri, anche al netto dell'utile d'esercizio, e contemporaneamente l'Attivo circolante (AC) è superiore alle passività correnti.

Sviluppo Italia Molise spa	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
<i>importi in migliaia di €</i>	2021	2020	Δ
Immobilizzazioni immateriali	64	66	
Immobilizzazioni materiali	5921	6093	
Immobilizzazioni finanziarie	0	16	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.985	6.175	-190
Fondo TFR	-236	-213	
Fondi rischi	-84	0	
CAPITALE FISSO OPERATIVO	-320	-213	-107
Lavori in corso	0	0	
Crediti verso clienti	188	150	
Crediti Vs. Regione Molise	1443	947	
Altri crediti, ratei e risconti attivi	37	44	
Debiti verso fornitori	-157	-168	
Debiti verso fornitori intercompany	-25	-16	
Anticipi da clienti	0	0	
Altri debiti, ratei e risconti passivi	-962	-981	
TOTALE CAP.CIRC. NETTO OPERATIVO	525	-24	549
TOTALE CAPITALE INVESTITO	6.190	5.938	252
Capitale sociale	3562	3562	
Riserve, utili ed altre del patrimonio	2882	2987	
Utile(perdita) di periodo	14	9	
PATRIMONIO NETTO	6.457	6.558	-101
Disponibilità cassa e banche	-286	-639	
Debiti verso banche	19	19	
TOTALE POSIZIONE FIN. NETTA	-268	-620	353
TOTALE FONTI FINANZIARIE	6.190	5.938	

Approfondendo l'analisi finanziaria, come risulta dalla precedente tabella, si evince che nel periodo 2020 – 2021 il capitale investito ha avuto un incremento di circa 250 M€ determinato da un incremento sostanzioso del valore del Capitale circolante per circa 550 M€, e da una contrazione del valore delle immobilizzazioni per circa 190 mila euro, e infine da un incremento del valore Capitale Fisso operativo (TFR ed altri fondi) per circa 107 M€.

Si evidenzia che la Società nel periodo ha visto un notevole incremento dei propri crediti in special modo nei confronti del proprio azionista tali per cui il capitale circolante, che nel 2020 aveva assunto un valore di equilibrio (valore dei crediti pari a circa il valore dei debiti), a fine 2021 verifica un forte immobilizzo del capitale circolante.

Contemporaneamente a questo andamento ed in senso inverso è facilmente verificabile che l'aumento del capitale investito (CI) è stato finanziato per intero dal decremento della posizione finanziaria netta (circa 410 M€) passata, nel periodo esaminato, da risorse depositate su conto corrente pari a circa 620 M€ ad un valore di circa 268M€.

La parte residua ha finanziato l'applicazione di una parte del patrimonio netto pari alla riduzione determinata nel periodo di circa 101 M€.

Lo stesso dato viene analiticamente analizzato nel Rendiconto finanziario allegato ai prospetti di Bilancio. In quest'ultimo prospetto è possibile verificare, in estrema sintesi, che il Cash Flow complessivo è stato negativo per circa 353 MEuro. Ma ancora più importante è verificare l'origine che ha generato questo flusso negativo: secondo il prospetto, la gestione reddituale ha determinato un flusso finanziario positivo di circa 326 MEuro, l'acquisizione di nuovi investimenti ha generato un flusso negativo di 7 MEuro circa ed infine, l'attività di finanziamento ha generato un flusso negativo di circa 19M€.

Passando all'analisi delle variazioni all'interno dei tre vettori e del primo in particolare è possibile verificare nuovamente che il flusso negativo del capitale circolante (incremento dei crediti) è stato solo in parte compensato dagli accantonamenti che non determinano variazioni numerarie e ulteriormente peggiorata dall'utilizzo dei fondi e dal pagamento delle imposte sostitutive.

Alla data del 31-12-2021 la Società non ha debiti nei confronti del sistema bancario se si eccettua il finanziamento residuo nei confronti della Finmolise spa (società del Gruppo Regione Molise) verso la quale residua di pagare la somma di 75 MEuro nei successivi quattro anni.

La lettura complessiva di questi dati evidenzia che nel 2021 la società ha migliorato la propria posizione economica grazie al supporto del proprio azionista di riferimento, ma essendo diminuita la velocità di smobilizzo dei propri crediti è peggiorata la posizione finanziaria netta.

Per questo motivo bisogna mantenere un elevato controllo gestionale per ridurre i rischi di un improvviso peggioramento dei risultati reddituali che in coincidenza di eventuali tensioni finanziarie possano causare difficoltà nella gestione ordinaria.

Analisi della struttura finanziaria

In ossequio alla formulazione dell'art. 2428 c.c., avvenuta con l'emanazione del dlgs n. 32/2007 recante "Attuazione della direttiva 2003/51/CE" nota come "direttiva di modernizzazione contabile" sono state predisposte alcune tabelle in cui viene analizzata la situazione aziendale attraverso indicatori *di performance*.

Nelle successive tabelle sono riportati i valori degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni, gli indicatori di solvibilità e gli indici di struttura dei finanziamenti calcolati per gli ultimi tre esercizi finanziari.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2020	2019
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 458.638	€ 373.911	€ 350.678
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,08	1,06	1,15
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 822.250	€ 732.162	€ 710.111
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,14	1,12	1,30

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,23	0,21	0,56
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	0,00	0,11

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2021	2020	2019
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 835.759	€ 741.635	€ 710.187
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,75	1,71	1,60
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 815.582	€ 722.568	€ 692.094
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,73	1,70	1,59

Il margine di struttura primario e secondario ed i relativi indici (quozienti di struttura) esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni mediante ricorso ai mezzi propri (margine primario) oppure al totale del capitale permanente (margine secondario). La constatazione di valori positivi, anche di importo rilevante, nonché di indici superiori all'unità evidenziano una struttura patrimoniale equilibrata e finanziariamente corretta. Allo stesso modo, il margine di disponibilità e di tesoreria, nonché i relativi indici (quozienti di disponibilità e di tesoreria), individuati nella Tabella n. 3 "Indicatori di solvibilità", esprimono la capacità dell'azienda di far fronte mediante le risorse liquide o prontamente liquidabili (crediti scadenti entro 12 mesi, titoli di vasto mercato, ecc.) alle uscite determinate dai debiti a breve termine.

I valori determinati per il corrente esercizio esprimono al momento una buona liquidità ed una consistente capacità di fronteggiare le esigenze di pagamento nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020	2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0%	0%	0%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	1%	0%	0%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	1%	0%	1%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	1%	1%	2%

L'analisi comparativa per il triennio 2019 - 2021 evidenzia un costante miglioramento degli indici ed in particolare indica una tendenza, in valore assoluto ed in percentuale, molto positiva.

E' pertanto necessario mantenere anche nei prossimi esercizi le azioni già avviate di riduzione dei tempi di incasso, incremento della rotazione dei crediti, riduzione dei costi di produzione, accrescere il valore della produzione, tutte misure utili a stabilizzare il quadro finanziario ed a migliorare gli equilibri complessivi.

La seconda tabella analizza la struttura dei finanziamenti ed elabora il quoziente di indebitamento complessivo e quello finanziario. Nel corso dell'esercizio 2019 il quoziente di indebitamento finanziario, comunemente conosciuto come "leva finanziaria", assume un valore appena superiore allo zero (0,11) che indica il ricorso a debiti finanziari. Valori dell'indice pari o inferiore all'unità identificano una composizione della struttura finanziaria equilibrata che non fa prevedere situazioni di criticità.

Quanto maggiore fosse stato l'indice, tanto maggiore sarebbe stata la dipendenza finanziaria della società. Valore pari a zero indica assenza di finanziamenti concessi da parte di terzi.

Il raffronto dei dati nel corso del triennio indicano un decremento della posizione finanziaria che è stata azzerata nel 2020 (indice pari 0,00).

Infine, la tabella relativa agli indici di redditività permette di analizzare la situazione aziendale prendendo spunto dai valori economici espressi nel conto dei "Profitti e delle Perdite".

Sebbene gli indici di questa tabella evidenzino valori in generale poco significativi, nel 2021 si registra per la prima volta una misura del ROE lordo positiva.

Anche dal punto di vista del trend la tabella registra andamenti positivi.

I valori sono positivi per tutti e quattro gli indici e riflettono una situazione economica in equilibrio della Società.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2021 non si è registrata alcuna variazione nell'organico del personale dipendente, né ci sono state variazioni nell'assetto organizzativo ad eccezione di alcuni aggiustamenti funzionali all'attuazione di specifiche commesse.

Sviluppo – formazione- selezione

Durante il corso dell'anno 2021 le attività di formazione del personale sono state particolarmente complesse a causa del forte impegno che è stato necessario dedicare alla gestione delle iniziative di supporto al sistema produttivo a seguito della pandemia. Ad ogni modo è stata svolta attività di formazione "on the job", in base alle quale c'è stato un trasferimento di competenze sulle attività in corso da parte di personale interno. Oggetto di approfondimento sono state le tematiche relative alle nuove normative europea di carattere emergenziale e le tematiche connesse con l'avvio della nuovo ciclo di programmazione comunitaria. Il personale è stato anche coinvolto in interventi formativi in modalità a distanza relativi, in particolare, alla figura del RUP e agli adempimenti amministrativi afferenti.

Salute e sicurezza sul lavoro

In riferimento alle indicazioni obbligatorie di cui al comma secondo dell'art. 2428 del c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non vi sono stati infortuni sul lavoro da parte di personale iscritto sul LUL, né sono state constatate malattie professionali o cause di mobbing. Allo stesso modo, considerate anche le particolari caratteristiche dell'attività esercitata dall'azienda, non sono state avviate azioni risarcitorie nei confronti della società per danni causati all'ambiente.

Misure specifiche adottate a seguito della pandemia da covid-19

La società ha adottato misure specifiche per contrastare il contagio da covid-19. Ci sono stati periodi nei quali si è fatto forte ricorso alla modalità di lavoro agile per tutti i dipendenti che ne hanno fatto richiesta anche se con una turnazione che garantisse la presenza fisica e la

funzionalità dell'ufficio. In seguito le persone che hanno manifestato disponibilità sono tornate a lavorare in presenza.

La società si è dotata di una specifica procedura di sicurezza elaborata dal responsabile sicurezza in base alla quale ha limitato/inibito l'accesso al pubblico presso la sede legale e per un lungo periodo anche presso l'incubatore di impresa di Campochiaro. Tuttavia al fine di non interrompere il servizio e, anzi, di assicurare il massimo sostegno al sistema economico, è stato prodotto un importante sforzo operativo che ha permesso di erogare tutti i servizi e di rispondere in tempi rapidissimi alle richieste di sostegno delle imprese.

Sono state acquistati DPI per il personale e anche per eventuali fornitori e si è proceduto ripetutamente alle operazioni di sanificazione degli uffici

Sistemi di incentivazione e remunerazione

La politica retributiva nell'anno 2021 si è mossa in continuità con le logiche e la filosofia societaria, attuando quanto previsto dal vigente CCNL che è stato rinnovato in alcune parti nel corso del 2021. Nel corso del 2020 era stato un apposito modello di valutazione del personale basato su precisi parametri e una metodologia definita, cui sono collegati sistemi premiali e di avanzamento di carriera.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del corrente esercizio non sono state imputate in bilancio spese per ricerca e sviluppo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2022 è un esercizio dedicato all'attuazione degli interventi affidati alla società al termine del 2021, in linea con gli indirizzi impartiti con DGR 493/2021. Si tratta, in particolare, della gestione diretta di risorse dedicate ad una nuova iniziativa di supporto alle imprese per la ripartenza a seguito della pandemia rispetto alla quale la società si sta occupando di tutte le fasi attuative, dalla progettazione ed emanazione del bando, fino ai controlli, ai pagamenti ed alla rendicontazione.

Molto impegno è dedicato alla gestione di un bando volto ad agevolare le strutture ricettive con caratteristiche di Hotel. Anche in questo caso la società è stata incaricata di svolgere tutte le fasi attuative dell'intervento.

Nel corso del secondo semestre 2022 dovrebbe essere avviato un ulteriore intervento di supporto al sistema produttivo questa volta riservato esclusivamente ai c.d. "comprensori sciistici" e per il quale la regione ha stanziato risorse specifiche.

Sono tante le iniziative in fase di avvio e tra esse è sicuramente degna di rilievo quella di implementazione del Molise Contamination lab in collaborazione con l'Università del Molise. Esso avrà una sede operativa presso l'incubatore di Campochiaro dove sarà allestita una porzione dell'immobile per adeguarlo alle nuove funzionalità operative.

La società ha partecipato a diversi bandi del PNRR tra cui, in particolare quello per ecosistemi dell'innovazione lanciato dall'Agenzia di Coesione territoriale. Si tratta di progetti molto complessi e impegnativi da un punto di vista sia economico che organizzativo e, nel caso ci fosse l'ammissione a finanziamento, considerato i tempi ristretti di attuazione imposti dalle procedure PNRR, sarà necessario potenziare fortemente la struttura organizzativa con l'introduzione di figure esperte che possano supportare i processi di attuazione.

Sempre sul fronte PNRR la società sta svolgendo il ruolo di "segreteria tecnica" nell'ambito dell'iniziativa prevista dalla Missione 2.1 linea di intervento A - Riqualficazione dei Borghi e, all'esito della procedura da parte del MIC, dovrebbe partecipare attivamente alle procedure di attuazione dell'intervento.

Nel corso dell'anno dovrebbe arrivare anche l'approvazione ufficiale da parte della Commissione UE del nuovo POR regionale per il periodo 2021-2027 e, di conseguenza, dovrebbero essere avviate le procedure attuative. Il programma prevede che Sviluppo Italia Molise svolga il ruolo di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'intero Obiettivo Tematico 1 del programma. Anche in considerazione di tale impegno bisogna avviare le attività di potenziamento della struttura organizzativa della società.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese controllate da queste ultime.

Alla data del 31-12-2021 la società non detiene alcuna partecipazione di controllo e, come si evince dalla Nota Integrativa, le partecipazioni iscritte sono relative a società aventi quale scopo quello di favorire la nascita e lo sviluppo delle PMI.

Si segnala che a seguito della decisione assunta con provvedimento del Conservatore prot. n. 137806/2021 del 23-09-2021, in affissione in albo camerale dal 23-09-2021 al 07-10-2021, è stata disposta la cancellazione d'ufficio ai sensi dell'art. 40 del D.L. 16-07-2020, n. 76 convertito dalla Legge n. 120 del 11-09-2020 della società SCI srl.

Per una puntuale disamina della situazione relativa a questa società si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

In data 15/06/2004 Sviluppo Italia Molise rilevò dalla PROGEO S.p.A. - in liquidazione - il pacchetto azionario da essa posseduta della Molise Sviluppo SCPA costituito da n. 404 azioni da nominali € 510,00. Il prezzo delle azioni è stato stabilito sulla base del patrimonio netto della Molise Sviluppo alla data del 31/12/2002, e quindi per un valore reale di € 134.947,00 a fronte di un valore nominale di € 206.040,00. La partecipazione risulta interamente svalutata.

I dettagli delle situazioni relative alle società collegate sono analizzati in nota integrativa.

Attività di direzione e coordinamento svolto dalla società controllante

La società alla data del 31/12/2021 risulta controllata dalla Regione Molise, Socio Unico, ed ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del C.C., Sviluppo Italia Molise S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Molise che esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

In data 25 luglio 2017 è stato deliberato il nuovo statuto della società con le modifiche approvate dalla Giunta Regionale del Molise (Delibera n. 277 del 21 luglio 2017) al fine di adeguare lo statuto stesso alle previsioni del D.Lgs. 175/2016, ed ai principi normativi e giurisprudenziali in materia di "in house providing".

La società è iscritta nell'"*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*", istituito presso l'ANAC.

Gli indirizzi operativi per l'esercizio 2022 sono stati forniti dal socio unico con DGR 493/2021.

Rapporti commerciali e diversi

Nella tabella seguente si espongono in sintesi i rapporti commerciali intervenuti nel corso del corrente esercizio.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
Situazione al 31/12/2021 in €				Situazione al 31/12/2021 in €					
Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
1.443.260	25.000	-	-	-	10.000	-	-	50.000	1.900.000

I crediti al 31/12/2021 derivano completamente da attività svolte per conto della Regione Molise. I debiti registrati alla fine dell'esercizio corrispondono al concorso ai costi di gestione della sede legale ed amministrativa della società messa a disposizione dal socio Regione Molise. Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa al bilancio.

Numero e valore delle azioni proprie e/o azioni di società controllanti possedute e/o alienate nel corso dell'esercizio

Si precisa ai sensi dell'art. 2428 3° e 4° comma del c.c., che la società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Spettabile Regione Molise - Azionista Unico,

dopo aver esposto i fatti che hanno caratterizzato la gestione della Società nel corso del 2021 si propone:

- di approvare la Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2021;

- di approvare il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa) al 31 dicembre 2021 chiuso con un utile netto di Euro 13.509 che si propone di utilizzare a storno delle perdite iscritte in bilancio.

Campobasso, 31/05/2022

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Avv. Serena Melogli



	31-12-2021	31-12-2020
Stato Patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto ed ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	7.600	9.500
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	56.528	56.528
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	64.128	66.028
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.906.078	6.080.078
2) impianti e macchinario	3.275	179
4) altri beni	11.885	12.641
Totale immobilizzazioni materiali	5.921.238	6.092.897
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate		16.097
Totale partecipazioni		16.097
Totale immobilizzazioni finanziarie		16.097
Totale immobilizzazioni (B)	5.985.366	6.175.022
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione		
Totale rimanenze		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.441	150.450
Totale crediti verso clienti	188.441	150.450
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.443.260	946.870
Totale crediti verso imprese controllanti	1.443.260	946.870
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	904	10.408
Totale crediti tributari	904	10.408
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.957	15.157
Totale crediti verso altri	15.957	15.157
Totale crediti	1.648.562	1.122.885
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	286.273	638.773
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	45	87
Totale disponibilità liquide	286.318	638.860
Totale attivo circolante (C)	1.934.879	1.761.745
D) Ratei e risconti	20.178	19.067
Totale attivo	7.940.423	7.955.834

	31-12-2021	31-12-2020
Stato Patrimoniale		
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.562.025	3.562.025
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve da rivalutazione	3.538.094	3.813.453
IV - Riserva legale	25.159	25.159
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve		
Varie altre riserve	170.429	
Totale altre riserve	170.429	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(851.703)	(851.703)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.509	9.474
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	6.457.513	6.558.407
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Per imposte, anche differite	76.269	
4) Altri	8.000	
Totale Fondi per rischi ed oneri	84.269	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	236.076	213.142
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.698	167.790
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	156.698	167.790
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.000	15.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	25.000	15.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.810	18.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.428	75.237
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.238	94.047
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.763	76.263
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	109.763	76.263
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.483	302.129
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.483	302.129
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.276	456.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	71.109	69.872
Totale altri debiti	575.385	526.328
Totale debiti	1.162.566	1.181.557
E) Ratei e risconti		
ratei e risconti passivi		2.727
Totale passivo	7.940.423	7.955.834

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	421.213	607.090
2) variazioni delle rimanenze di prodotti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.900.000	1.320.000
altri	303	1.495
Totale altri ricavi e proventi	1.900.303	1.321.495
Totale valore della produzione	2.321.517	1.928.585
B) Costi della produzione		
7) per servizi	477.330	413.770
8) per godimento di beni di terzi	2.846	1.847
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.062.643	959.878
b) oneri sociali	268.367	301.127
c) trattamento di fine rapporto	93.019	71.506
e) altri costi	32.768	32.072
Totale costi per il personale	1.456.797	1.364.583
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.900	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	178.960	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	56.000	5.025
Totale ammortamenti e svalutazioni	236.860	5.025
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci		
12) accantonamenti per rischi	8.000	
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	90.203	90.310
Totale costi della produzione	2.272.035	1.875.535
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	49.482	53.050
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	511	5.672
Totale interessi e altri oneri finanziari	511	5.672
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (16 - 17 - 17-bis)	(511)	(5.672)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	16.097	37.903
Totale delle rettifiche (18 - 19)	(16.097)	(37.903)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.873	9.474
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.364	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.509	9.474

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario		
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) d'esercizio	13.509	9.474
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi (attivi)	511	5.672
(Dividendi)	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi	14.020	15.146
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	101.019	71.506
Ammortamenti delle immobilizzazioni	180.860	5.025
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	16.097	37.903
<i>Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	297.976	114.434
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	311.995	129.580
Variazioni del capitale circolante netto (ccn)		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(534.381)	668.180
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.092)	5.038
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.111)	(974)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(2.727)	2.297
Altri decrementi/(incrementi) del capitale circolante netto	9.615	153.756
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(529.696)	828.297
3) Flusso Finanziario dopo le variazioni del ccn	(217.701)	957.877
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(511)	(5.672)
(Imposte sul reddito pagate)	(38.134)	
(Utilizzo dei fondi)	(70.085)	(60.186)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	(108.730)	(65.858)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(326.431)	892.019
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(7.300)	(5.247)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)		(9.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.300)	(14.747)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(18.809)	(318.809)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(18.809)	(318.809)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(352.541)	558.463
Disponibilità liquide a inizio esercizio	638.860	80.397
Disponibilità liquide a fine esercizio	286.318	638.860
Variazione delle disponibilità liquide nell'esercizio	(352.541)	558.463

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal Decreto Legislativo n. 139/2015, interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore a partire dal primo gennaio 2016.

La Società, pur non essendo obbligata, ha redatto il Bilancio nella forma ordinaria ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del codice civile; il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice.

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo quanto previsto all'art. 2425-ter del codice civile e dal principio contabile n. 10 dell'OIC.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni ritenute rilevanti e necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Essa è stata inoltre integrata da uno specifico paragrafo per fornire tutte le informazioni in materia di trasparenza delle erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni come previsto dalla Legge 124 del 4 agosto 2017.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, c. 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile, per quanto concerne i criteri di valutazione.

La Società nel corso del 2020 si è avvalsa della facoltà concessa dalla normativa vigente di rivalutare gli immobili di proprietà risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2020. Nella Nota integrativa, come previsto dai principi contabili nazionali e dai documenti interpretativi, è annotata la rivalutazione effettuata, i criteri adottati per rivalutare i beni ammortizzabili, la normativa di riferimento, l'effetto sul patrimonio netto della Società.

Il presente Bilancio d'esercizio, come il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro ed espongono i dati relativi allo scorso esercizio in ottemperanza delle norme del codice civile.

CRTITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art.

2426 del codice civile, così come modificato dal D. Lgs. n. 139/2015, interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In ossequio alle prescrizioni dell'art. 2423 bis del codice civile, così come aggiornato dal D. Lgs. n. 139/2015, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come indicato in premessa non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.

In nessun caso comunque si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423 5° comma del codice civile, non sono stati effettuati raggruppamenti, mentre, dove si è ritenuto necessario, sono state apportate delle aggiunte o adattate delle voci; non vi è peraltro alcun elemento che ricada sotto più voci.

Il rendiconto finanziario è stato compilato utilizzando il "metodo indiretto" previsto nelle linee guida del Principio contabile n. 10 dell'OIC. In particolare esso rappresenta un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide comprendono anche depositi bancari e postali, assegni e denaro e valori in cassa espressi in valuta estera (cfr. OIC 14 "Disponibilità liquide").

L'attività operativa comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento. L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state scritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti.

Nel precedente esercizio si è usufruito della deroga di cui all'art. 60 del D.L. 104/2020.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di produzione. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel precedente esercizio si è usufruito della deroga di cui all'art. 60 del D.L. 104/2020. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato delle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, il quale viene svalutato in presenza di perdite durevoli. Per quanto concerne i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale del credito che costituisce la base della valutazione, si apportano quelle rettifiche, ove necessarie, per tenere conto delle perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni, interessi non maturati ed altre cause di minor realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le voci relative alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli stanziamenti effettuati per i fondi rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non vengono mantenuti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento dell'anno e la rivalutazione del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono stati iscritti nelle rispettive voci nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424-bis ultimo comma del C.C.

ACCERTAMENTI DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di Euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono calcolate secondo il principio della competenza economica sulla base delle aliquote fiscali in vigore. Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale. Gli acconti versati, le ritenute subite e i crediti d'imposta sono iscritti nell'attivo nella voce "Crediti tributari".

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

2021	2020
------	------

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

-	-
---	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

5.985.366	6.175.022
-----------	-----------

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

64.128	66.028
--------	--------

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna svalutazione né riclassifica.

Si informa che non vi sono state variazioni nei coefficienti di ammortamento rispetto agli anni precedenti. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 24, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

1. Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono relativi alle spese di costituzione della società e di modifica dello statuto sociale.

I suddetti costi sono stati capitalizzati perché si riferiscono ad una tipologia di spese i cui effetti incideranno anche nei successivi esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati, rispettivamente, in un periodo di *4 anni* e di *5 anni* tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzo, con le seguenti aliquote di ammortamento:

	Aliquota di ammortamento
Costi di impianto	25%
Costi di ampliamento	20%

2. Costi di sviluppo

Nel corso dell'anno non sono state sostenute e capitalizzate spese relative a questa tipologia di attività.

3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nel corso del 2020 la Società si è fatta realizzare un software specifico per l'automatizzazione del work flow management da utilizzare nell'ambito delle procedure di attuazione e valutazione dei bandi pubblici affidati alla Sviluppo Italia Molise spa. L'acquisto, effettuato attraverso il MEPA, è stato commissionato alla Automazione Piemonte Tech srl di Roma.

Il costo è ammortizzato sulla base del periodo di utilizzo, l'aliquota utilizzata per l'ammortamento è la seguente:

	Aliquota di ammortamento
Software di base	20%

Nel precedente esercizio la Società, usufruendo della deroga di cui all'articolo 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 ha deciso di non effettuare l'accantonamento delle quote di ammortamento e di prolungare quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno (si veda a questo proposito le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC con il proprio Documento Interpretativo N. 9 emesso in data Aprile 2021). Pertanto risulta che nell'esercizio 2021 è stata eseguita la prima quota di ammortamento

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze software, per un importo pari a € 37 mila. Nel corso dell'esercizio non sono state capitalizzate spese di aggiornamento software.

I suddetti costi sono ammortizzati sulla base del periodo di loro utilizzo, le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono le seguenti:

	Aliquota di ammortamento
Concessioni	20%
Licenze e marchi	20%
Spese di sviluppo	20%

6. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Con Delibera dell'Amministratore Unico n. 10 del 13 settembre 2018 la società ha avviato la realizzazione del progetto di Co-Working presso l'incubatore di Campochiaro di proprietà della Società. Il progetto di sviluppo, denominato Co-Working, è stato studiato ed analizzato in maniera specifica dagli uffici societari i quali hanno valutato i vantaggi economici, i possibili sviluppi in termini di integrazione degli spazi messi a disposizione per il co-working con gli ambienti dell'incubatore e l'ampliamento dell'offerta che rappresenta uno dei pilastri della "mission" della Società. Il progetto prevedeva che il servizio venisse attivato nel corso del 2019, purtroppo però, prima problematiche tecniche degli spazi dedicati al co-working e poi le limitazioni conseguenti alla pandemia hanno impedito l'effettivo avvio delle attività. La validità dell'iniziativa è assolutamente confermata e anzi aumentata a seguito dei nuovi modelli di business che stanno emergendo nel periodo post pandemico.

7. ALTRE

Nelle "altre" sono ricomprese le spese relative all'adeguamento della sede operativa aperta in via Crispi a Campobasso nel 2005 dove è stata allocata la task-force che ha lavorato per la realizzazione della commessa "Programma art. 15". Le suddette spese sono state completamente ammortizzate.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del C. C.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immob.ni immateriali	Immob.ni c/acconto	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>							
Costo	72.458	154.369	9.500	36.938	13.229	56.528	343.022
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	72.458	154.369	-	36.938	13.229	-	276.994
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	9.500	-	-	56.528	66.028
<i>Variazioni nell'esercizio</i>							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche							
Decrementi per alienazioni e dismissioni							
Rivalutazioni							
Ammortamento	-	-	1.900	-	-	-	1.900
Svalutazioni							
Altre variazioni							
Totale variazioni			(1.900)				(1.900)
<i>Valore di fine esercizio</i>							
Costo	72.458	154.369	9.500	36.938	13.229	56.528	343.022
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	72.458	154.369	1.900	36.938	13.229	-	278.894
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	7.600	-	-	56.528	64.128

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

5.921.238	6.092.897
------------------	------------------

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha proceduto ad effettuare la rivalutazione del complesso industriale, meglio specificato al catasto urbano del comune di Campochiaro, al Foglio 4, Particella n. 356 Sub. 1 e 2 la cui realizzazione, in economia, è stata avviata nel lontano 1994, attribuendo allo stesso il valore di euro 5.800.000 giusta perizia giurata del consulente tecnico incaricato.

La rivalutazione, per avere una efficacia anche fiscale, è stata sottoposta al versamento dell'imposta sostitutiva delle imposte sui Redditi (Ires ed Irap) nella misura del 3% del saldo di rivalutazione effettuando il primo versamento nel corso dell'esercizio 2021 e le residue due date negli anni successivi. A tal fine è stato costituito un fondo imposte e tasse in cui è stato accantonato l'importo da versare nell'anno 2022 e nell'esercizio 2023.

Il DL 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020), tra le altre cose, prevedeva espressamente anche la possibilità di "affrancare", in tutto o in parte, il saldo attivo risultante dalla rivalutazione attraverso l'applicazione, in capo alla società, di una imposta sostitutiva delle imposte sui Redditi, dell'Irap e di eventuali addizionali in misura del 10%.

La Società ha ritenuto non necessario effettuare il cosiddetto "affrancamento" in considerazione del fatto che la società non ha come obiettivo principale la distribuzione degli utili e tanto meno la distribuzione delle riserve da rivalutazione bensì agevolare la creazione di nuova imprenditorialità e affiancarla per il loro sviluppo e quello del territorio in generale.

Ai sensi dei principi contabili e del Documento Interpretativo N.7 dell'OIC, emanato nel mese di Marzo 2021, la società ha eseguito la rivalutazione adottando il metodo della riduzione del fondo di ammortamento e per la parte non coperta ha incrementato il valore contabile del cespite.

Il valore netto di rivalutazione, al netto anche delle imposte sostitutive determinate in euro 114.404, indicate nell'attuale Bilancio nel Fondo imposte per la parte ancora da liquidare, è accantonato nelle poste del Patrimonio come Riserve da Rivalutazione.

Ai fini fiscali questa riserva sarà considerata in sospensione d'imposta finché resterà iscritta in bilancio: la Legge 342/2000 all'articolo 13 comma 2 ci ricorda che "la riserva, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile". La Società ai sensi delle disposizioni dei commi 7-bis – 7-quinquies dell'articolo 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 come modificato in sede di conversione dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (di seguito, per semplicità, "Legge n.126") ha deciso per l'esercizio 2020 di non effettuare l'accantonamento delle quote di ammortamento dei beni materiali e di prolungare quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno (si veda a questo proposito le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC con il proprio Documento Interpretativo N. 9 emesso in data Aprile 2021).

Pertanto nel corrente esercizio è ripreso il normale processo di ammortamento dei cespiti.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 16, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Le aliquote utilizzate negli esercizi precedenti sono le seguenti:

	Aliquota di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari specifici	7,5%
Impianti e macchinari tecnici	15%
Imp. speciali di comunicazione	25%
Attrezzature informatiche	20%
Altri beni	12%

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario		Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	6.080.078	1.124.597		446.170	-	7.650.845
Rivalutazioni	-	-		-	-	-
Fondo ammortamento	-	1.124.419		433.529	-	1.557.947
Svalutazioni	-	-		-	-	-
Valore di bilancio	6.080.078	179		12.641	-	6.092.897
<i>Variazioni nell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	-	3.453		3.848	-	7.300
Riclassifiche						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni	-					-
Ammortamento	174.000	356		4.603	-	178.960
Svalutazioni						
Altre variazioni						
Totale variazioni		3.096		(756)		2.341
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	6.080.078	1.128.050		450.017	-	7.658.145
Rivalutazioni	-	-		-	-	-
Fondo ammortamento	174.000	1.124.775		438.132	-	1.736.907
Svalutazioni	-	-		-	-	-
Valore di bilancio	5.906.078	3.275		11.885	-	5.921.238

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

Nessun cespite, nel corso dell'anno è stato oggetto di rivalutazione, svalutazione né riclassifica.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

-	16.097
---	--------

1. Partecipazioni

Alla fine dell'esercizio 2021 la Società ha apportato una svalutazione al valore delle partecipazioni collegate, in linea con i principi contabili OIC 17 e OIC 21, per l'importo di 16.097 euro per perdite durevoli di valore.

Come risulta dalla tabella successiva, Sviluppo Italia Molise spa attualmente detiene una sola partecipazione, nella società consortile "Molise Sviluppo s.c.p.a.".

Infatti nel corso dell'esercizio la partecipazione nella "SCI srl", già integralmente svalutata per perdite durevoli di valore a seguito della liquidazione dei residui fondi costituiti per Venture Capital restituiti allo Stato Italiano per il tramite di Invitalia spa, è stata cancellata dall'attivo patrimoniale a seguito della decisione assunta con provvedimento del Conservatore prot. n. 137806/2021 del 23-09-2021, in affissione in albo camerale dal 23-09-2021 al 07-10-2021, ed è stata disposta la cancellazione d'ufficio ai sensi dell'art. 40 del D.L. 16-07-2020, n. 76 convertito dalla Legge n. 120 del 11-09-2020.

In relazione alla partecipazione nella Società consortile Molise Sviluppo s.c.p.a., dai dati contabili desumibili dall'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci nel corso del 2019 e relativo all'esercizio 2018, risulta che il valore del patrimonio netto è pari ad € 296.931 con un decremento rispetto all'esercizio 2017 dell'importo di euro 143.090 pari alle perdite accertate nel 2018.

La quota di partecipazione in nostro possesso, acquisita al costo di € 134.947 e svalutata in anni precedenti per l'importo di € 118.850, aveva un valore netto, all'inizio di periodo, pari ad € 16.097. In considerazione del fatto che il Consorzio fino ad oggi non ha provveduto ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2019 e successivi, e che nel mese di Novembre 2020, l'assemblea straordinaria, ne ha deliberato la messa in liquidazione in ragione delle difficoltà finanziarie e delle ridotte attività esercitate, questa Società, per motivi di cautela, ha deciso di svalutare la partecipazione societaria dell'intero valore residuo di circa euro 16 mila.

Nelle successive tabelle sono evidenziati sinteticamente il valore della partecipazione e la movimentazione negli esercizi di riferimento.

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio netto	% posseduta	Valore d'acquisto A	Fondo svalutazione B	Valore al netto del f.s. C= A - B	Valore secondo il Patrimonio netto	Valore attribuito al 31/12/19	Nota
Molise Sviluppo S.c.p.a	403.171	296.931	29,50%	134.947	134.947	-	87.595	-	2
Totali	403.171	296.931		134.947	134.947	-	87.595	-	

Nota:

2) dati desunti dal bilancio al 31/12/2018 approvato dall'Assemblea dei soci.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
<i>Valore di inizio esercizio</i>		
Costo	242.947	242.947
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	(226.850)	(226.850)
Valore di bilancio	16.097	16.097
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni	108.000	108.000
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	16.097	16.097
Altre variazioni	(108.000)	108.000
Totale variazioni	(16.097)	(16.097)
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	134.947	134.947
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	(134.947)	(134.947)
Valore di bilancio	-	-

Si precisa inoltre, ai sensi degli artt. 2435 bis e 2428 3° e 4° comma del c.c., che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

ATTIVO CIRCOLANTE

1.934.879	1.761.745
-----------	-----------

I) RIMANENZE

-	-
---	---

3. Lavori in corso su ordinazione

Alla fine del corrente esercizio non risultano iscritti lavori in corso su ordinazione.

II) CREDITI

1.648.561	1.122.885
------------------	------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	150.450	37.991	188.441	188.441
Crediti vs. imprese collegate	-		-	-
Crediti vs. imprese controllanti	946.870	496.390	1.443.260	1.443.260
Crediti tributari	10.408	(9.504)	904	904
Crediti verso altri	15.157	800	15.957	15.957
Totale Crediti	1.122.885	525.677	1.648.562	1.648.562

1. Verso clienti

L'ammontare complessivo dei crediti verso i clienti ammonta ad € 188.441. Di questo valore, € 50.870 sono relativi a crediti per i quali bisogna emettere fattura nel successivo esercizio. Di seguito si espone tabella con indicazione delle variazioni verificatesi nel periodo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti con fatture emesse	236.682	491	237.173
Crediti con fatture da emettere	13.369	37.501	50.870
Fondo svalutazione crediti	(99.602)		(99.602)
Totale Crediti verso clienti	150.450	37.992	188.441

Nel corrente esercizio non è stato necessario effettuare ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti in quanto il valore dei crediti è pari al loro presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Si precisa inoltre che la Società opera esclusivamente in ambito territoriale. I clienti hanno le sedi in comuni e province limitrofe, di conseguenza non è significativa la suddivisione dei crediti per area geografica.

3. Verso imprese collegate

Di seguito si espone tabella con indicazione delle variazioni verificatesi nel periodo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs. SCI srl	69.646	(69.646)	-
Crediti vs. Molise sviluppo	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	(69.646)	69.646	
Totale Crediti verso imprese collegate	-	-	-

Come riferito nel paragrafo relativo alle Partecipazioni finanziarie, nel corso dell'esercizio la società collegata SCI srl è stata cancellata con provvedimento del Conservatore prot. n. 137806/2021 del 23-09-2021 ai sensi dell'art. 40 del D.L. 16-07-2020, n. 76 convertito dalla

Legge n. 120 del 11-09-2020. Di conseguenza la Società ha provveduto, per ormai decorsi termini prescrizionali, a cancellare i crediti vantati nei loro confronti utilizzando gli accantonamenti al relativo Fondo svalutazione crediti appositamente costituito negli anni precedenti.

4. Verso imprese controllanti

Complessivamente la società vanta un credito complessivo di 946.870 euro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti commerciali	213.905	(211.405)	2.500
Anticipi su commesse		(47.059)	(47.059)
Fatture da emettere	732.965	810.854	1.543.819
Fondo svalutazione crediti		(56.000)	(56.000)
Totale Crediti verso imprese controllanti	946.870	496.390	1.443.260

A fine esercizio, la Società vanta crediti, sulla base della rendicontazione delle attività commissionate ma ancora da fatturare per l'importo complessivo di 1.544 MEuro circa ed ha ricevuto anticipi su fatture da emettere per l'importo di € 47 M€ circa.

Inoltre la società, valutando la grandezza dei crediti vantati e l'epoca di formazione, ha ritenuto opportuno, cautelativamente, creare un Fondo specifico di svalutazione crediti per adeguare il loro importo al presumibile valore di realizzo.

5-bis. Crediti tributari

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs. Erario per imposte	8.396	(8.396)	
Crediti vs. Erario per IVA		616	616
Altri crediti erariali	2.012	(1.724)	288
Fondo svalutazione crediti			
Totale Crediti tributari	10.408	(9.504)	904

I crediti erariali sono determinati da operazioni di conguaglio sui cedolini di fine anno dei dipendenti della società e dai crediti iva.

5-quater. Verso altri

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi cauzionali	10.565		10.565
Anticipo su fatture			
Altri crediti	4.591	800	5.391
Fondo svalutazione crediti			
Totale Crediti verso Altri	15.157	800	15.957

Tra gli altri crediti si ricomprendono gli acconti versati all'Inail per l'anno 2021 pari a circa € 5 mila.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

286.318	638.860
----------------	----------------

Viene di seguito riportata la composizione al 31/12/2021 della voce disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	638.773	(352.500)	286.273
Denaro e latrivalori in cassa	87	(42)	45
Totale Disponibilità liquide	638.860	(352.542)	286.318

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

20.178	19.067
---------------	---------------

Nella voce risconti attivi sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.067	1.111	20.178
Ratei attivi			
Totale Risconti e Ratei	19.067	1.111	20.178

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono risconti aventi data superiore a cinque anni.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

2021	2020
6.457.513	6.558.407

Ai sensi dell'art. 2427 comma 4 del c.c. si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza nei tre precedenti esercizi.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione monetaria	Riserva di Utili L. 126/2020	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Situazione al 01/01/2020	3.562.025	25.159			(851.781)	77	2.735.480
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni					77	(77)	
Altre variazioni:							
- Aumento capitale sociale							
- Rivalutazione Fabbricato			3.813.453				3.813.453
Risultato dell'esercizio precedente						9.474	9.474
Situazione al 31/12/2020	3.562.025	25.159	3.813.453		(851.703)	9.474	6.558.407
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni				9.474		(9.474)	
Altre variazioni:							
- Aumento capitale sociale							
- Rivalutazione Fabbricato							
- Altre destinazioni			(275.359)	160.955			(114.404)
Risultato dell'esercizio corrente						13.509	13.509
Situazione al 31/12/2021	3.562.025	25.159	3.538.094	170.429	(851.703)	13.509	6.457.513

Il capitale sociale al 31/12/2021, pari a € 3.562.024,62, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.897 azioni ordinarie del valore nominale di euro 516,46 cadauna.

Attualmente la società è controllata interamente dalla Regione Molise: in data 23/01/2009, a seguito del rogito a firma del notaio Maria Ceniccola, ha acquistato dalla società Invitalia spa le restanti azioni pari al 92,75% del Capitale sociale di Sviluppo Italia Molise spa.

La voce "Riserva da Rivalutazione" esprime il saldo netto di rivalutazione pari al differenziale tra il valore di perizia e valore netto contabile al 31-12-2020 del Fabbricato industriale a seguito dell'operazione di rivalutazione eseguita sulla base della Perizia di stima. Come già chiarito in precedenza la Riserva di Rivalutazione è stata assoggettata ad imposta sostitutiva delle imposte dirette (€ 114.404) con l'aliquota del 3% il cui valore, secondo i principi contabili, è stato stornato sul valore netto di rivalutazione.

In caso di utilizzazione a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non sia reintegrata.

Qualora venga distribuita, non essendo stata "affrancata", concorrerà a formare il reddito imponibile sia in capo alla società che agli azionisti.

Infine si segnala che la Società avendo usufruito nel corso dell'esercizio 2020 della sospensione delle quote degli ammortamenti ai sensi della Legge 126/2020, deve obbligatoriamente creare una riserva indisponibile di utili, pari al valore degli ammortamenti sospesi (€ 170.429) che in funzione delle quote recuperate nei successivi esercizi verrà liberata pro-quota. Essendo stata costituita in parte da utili disponibili (9.474) e principalmente da riserve di utili secondo il loro grado di disponibilità è stata utilizzata la Riserva da rivalutazione monetaria per la quota residua di € 160.955. Negli esercizi successivi la quota di ammortamento recuperata nonché gli eventuali utili realizzati verranno usati preventivamente per la ricostituzione della Riserva di rivalutazione monetaria.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

La società è sottoposta a direzione e coordinamento del socio unico Regione Molise che ai sensi della normativa vigente in materia di "in house providing" esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Le informazioni che riguardano il risultato dell'esercizio corrente si desumono dalla delibera di approvazione del bilancio.

Ai sensi all'art. 2427, numero 7-bis comma 1 c.c., ed in aderenza a quanto indicato nel nuovo principio contabile OIC n. 28 del 22/12/2016, è stata predisposta la successiva tabella in cui sono analiticamente indicate le singole voci del Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio distinguendole in relazione alla loro disponibilità e distribuibilità, alla loro origine e alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Natura/descrizione	Importo	Origine natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.562.025	Versamento soci	B	3.562.025		
Riserve da rivalutazione:	3.813.453	Rivalutazione monetaria	B - C	3.813.453		
Riserve di utili:						
Riserva Legale	25.159	utili	A - B	25.159		
Altre riserve:						
Utili (perdite) portati a nuovo	(851.703)	perdite		(851.703)		
Utile d'esercizio	9.474	utili	A-B-C-D	9.474		
TOTALE	6.558.407			6.558.407		
Quota non distribuibile				3.653.212		
Residua quota distribuibile				2.905.195		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

84.269

-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2. Per imposte, anche differite:			
Fondo imposte sostitutive		76.269	76.269
4. Altri:			
Fondo rischi procedure legali		8.000	8.000
Totale Fondo imposte		84.269	84.269

2. Per Imposte, anche differite

Nella precedente tabella sono indicate alla voce Fondo imposte sostitutive gli accantonamenti relativi alla rivalutazione monetaria eseguita nel corso del 2021 sui cespiti esistenti alla data del 31-12-2020.

L'importo di € 76.269 è l'imposta da versare nelle due rate residue del 2022 e del 2023.

4. Altri

Nella voce Altri è stato creato il Fondo Rischi procedure legali dove sono stati accantonati gli oneri relativi alle attuali procedure legali e alle eventuali possibili soccombenze.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
DI LAVORO SUBORDINATO**

236.076	213.142
----------------	----------------

Rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Gli importi sono calcolati sulla base della normativa vigente. L'importo riflette l'effettivo debito al 31.12.2021 nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti in forza a tale data e al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti effettuati ai Fondi di Previdenza Complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<i>Valore di inizio esercizio</i>	
Accantonamento in azienda	213.142
Valore di bilancio	213.142
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Accantonamento nell'esercizio	83.519
Utilizzo nell'esercizio	
Destinazione Fondo Previdenza Complementare	(59.006)
Altre variazioni	(1.580)
Totale variazioni	22.934
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Accantonamento in azienda	236.076
Valore di bilancio	236.076

Nell'esercizio sono maturati € 84 mila circa quale trattamento di fine rapporto di lavoro. La somma di € 59 mila circa rappresenta la parte dell'accantonamento destinata a Fondo previdenza complementare gestito dalla Allianz assicurazioni per gli impiegati e dal fondo Mario Negri per il dirigente, mentre l'importo di 1.580 euro rappresenta l'imposta sostitutiva liquidata sulla quota rivalutata del fondo.

D) DEBITI

1.162.566	1.181.557
------------------	------------------

A fine esercizio la voce Debiti è pari complessivamente ad euro 1.162.566. I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali, mentre per quanto riguarda la esigibilità degli stessi, viene data una informativa specifica nelle successiva tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso Banche						
Debiti verso fornitori	167.790	(11.092)	156.698	156.698		
Debiti verso controllanti	15.000	10.000	25.000	25.000		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	94.047	(18.809)	75.238	18.810	56.428	
Debiti tributari	76.263	33.500	109.763	109.763		
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	302.129	(81.646)	220.483	220.483		
Altri debiti	526.328	49.057	575.385	504.276	71.109	
Totale Debiti	1.181.557	(18.990)	1.162.567	1.035.030	127.537	

4. Debiti verso banche.

Nel corrente esercizio la Società non ha utilizzato l'affidamento bancario aperto a partire dal mese di dicembre 2019, con l'istituto regionale della Banca Popolare delle Province Molisane. La linea di credito è utilizzabile nella forma di "Anticipi su fatture senza notifica al debitore" con validità sino a revoca. E' stata concessa senza la sottoscrizione di garanzie accessorie da parte della Società o del Socio unico.

Alla fine dell'esercizio non risultano in essere operazioni di finanziamento per anticipo fatture.

7. Debiti verso fornitori

L'ammontare dei debiti verso fornitori è pari a € 157 mila circa di cui € 106 mila per fatture da ricevere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture ricevute	54.297	(3.470)	50.827
Fatture da ricevere	116.675	(10.518)	106.157
Fornitori c/anticipi	(3.182)	2.896	(286)
Totale debiti vs. Fornitori	167.790	(11.093)	156.698

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali o esigibili oltre il 5° anno successivo al presente esercizio.

I termini di pagamento sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa. Trattasi comunque di debiti verso fornitori con sedi in comuni e province limitrofe.

11. Debiti verso controllanti

Al 31/12/2021 la società ha una posizione debitoria nei confronti della Regione Molise per l'importo di euro 25 mila. Il valore rappresenta il contributo spese vive forfettario richiesto dalla Regione Molise per il comodato gratuito dell'immobile utilizzato quale sede degli uffici societari.

11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

Nel 2015 la Società ha ottenuto un finanziamento chirografario a titolo gratuito da parte della Finmolise spa di € 188 mila euro circa per sostenere l'investimento di efficientamento energetico realizzato nel centro incubatore a Campochiaro. Il finanziamento prevede il rimborso in 20 rate semestrali posticipate di € 9.405 circa ciascuna senza interessi.

12. Debiti tributari

Al 31/12/2021 i debiti tributari ammontano complessivamente ad € 110 mila circa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte dirette		19.364	19.364
Imposte erariali	25.449		32.312
Ritenute alla fonte	42.791	4.042	46.833
Erario c/iva	8.023	3.230	11.253
Iva in sospensione			
Totale debiti tributari	76.263	26.636	109.763

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

Residua da pagare la seconda rata per saldo IMU per l'importo di € 32 mila circa.

I debiti per iva si riferiscono all'iva sullo split-payment relativo alle fatture di acquisto da pagare a fine esercizio.

13. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Al 31/12/2021 i debiti previdenziali ed assistenziali ammontano complessivamente ad € 220 mila circa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs. INPS	41.913	162	42.075
Debiti vs. PREVIRAS	235.680	(81.707)	153.973
Debiti vs. Cassa dirigenti	19.881	(185)	19.695
Debiti vs. INAIL	4.655	84	4.740
Totale debiti vs. Enti Previdenziali	302.129	(81.646)	220.483

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I debiti relativi all'Inps e all'Inail sono sorti con le liquidazioni dei relativi modelli di pagamento nel corso del mese di Dicembre 2021. L'importo relativo alla Previras si è costituito con gli accantonamenti mensili delle quote destinate a previdenza complementare ed ancora non versati al Fondo. I debiti verso la Cassa Dirigenti si riferiscono alle quote di Tfr destinate a previdenza complementare ancora da versare.

14. Altri debiti

Al 31/12/2021 l'importo complessivo della voce "Altri debiti" ammonta ad € 575 mila circa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs. dipendenti	86.848	17.213	104.061
Debiti vs. OO.SS.		950	950
Debiti per depositi cauzionali di clienti	69.872	1.237	71.109
Fondo "Asse 6 -Creaz.Impr"	369.608	29.657	399.265
Totale Altri Debiti	526.328	49.057	575.385

Nella voce "Debiti vs. dipendenti" sono stati accantonati i ratei dovuti ai dipendenti per ferie, ex festività, banca ore e rateo di 14° mensilità come previsto dal CCNL, maturati alla fine del corrente esercizio e non ancora liquidati ai dipendenti.

Nella voce "debiti per depositi cauzionali" è stato inserito il valore dei depositi ricevuti dai clienti insediati all'interno dell'incubatore di Campochiaro pari ad € 71 mila circa.

Infine nella voce "Fondo Asse 6 - creazione d'impresa" è stata accantonata la somma di euro 400 mila circa, quota parte di un contributo complessivo di circa 3,9 Milioni di euro che verrà messo a disposizione dalla Regione Molise, al fine di distribuire risorse a fondo perduto alle imprese che rispondano ai requisiti del Bando "Creazione d'impresa" gestito dalla Società Sviluppo Italia Molise spa ai sensi del disciplinare di concessione di cui alla D.G.R. n. 478/2019.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

-	2.727
---	--------------

Al 31/12/2021 non sono stati rilevati ratei passivi di competenza 2021.

PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

2.321.517	1.928.585
------------------	------------------

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne le prestazioni dei servizi, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Complessivamente i ricavi derivanti dalle prestazioni eseguite nel 2021 ammontano ad € 421.213 suddivise nelle aree di attività principali indicate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi da incubatore	235.933	23.954	259.887
Riaddebito servizi	66.611	44.715	111.326
Prestazioni per conto Regione Molise	304.546	(254.546)	50.000
Prestazioni Titolo II			
Totale ricavi prestazioni	607.090	(185.877)	421.213

Nel corso del 2021 la Società ha svolto per conto della Regione Molise la commessa relativa al Turismo.

Non si è proceduto ad effettuare una suddivisione dei ricavi secondo l'area geografica di riferimento in quanto non significativa per l'attività svolta dalla Società.

3- Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

Non sono presenti operazioni per questa voce di bilancio.

4- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Non sono presenti operazioni per questa voce di bilancio.

5- Altri ricavi e proventi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi in conto esercizio	900.000	500.000	1.400.000
Contributi c/esercizio Asse 6	420.000	80.000	500.000
Contributi in conto capitale			
Altri ricavi e proventi	1.495	(1.192)	303
Totale altri ricavi e proventi	1.321.495	578.808	1.900.303

Nel corrente esercizio sono stati contabilizzati contributi in conto esercizio per l'importo complessivo di 1.400 MEuro; tali contributi sono erogati dalla Regione Molise come rimborso per spese di funzionamento della società "in house providing".

Inoltre nel corrente anno, quale rimborso alla Società per la gestione del Bando "Creazione d'impresa" sono stati erogati contributi per la somma di 500 MEuro.

La voce Altri ricavi accoglie proventi residuali tra i quali in particolare gli aggi sulla cessione dell'energia elettrica per l'impianto fotovoltaico installato nel centro di Campochiaro.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2.272.035	1.875.535
------------------	------------------

I costi e gli oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Complessivamente i "Costi della produzione" ammontano al 31/12/2021 ad euro 2.272.035 (Euro 1.878.535 nel 2020).

7- Per servizi

I costi per Servizi ammontano complessivamente a Euro 477.330 (Euro 413.770 nel 2020) e sono evidenziate nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Servizi	54.666	8.855	63.521
Utenze	72.690	36.641	109.332
Emergenza COVID-19	4.459	(4.323)	136
Assicurazioni	6.021	(902)	5.120
Consulenze	44.278	13.348	57.626
Compenso CDA	61.000		61.000
Oneri amministratore	1.367	1.318	2.685
Compenso sindaci	26.000		26.000
Compenso Revisore dei Conti	5.833	(416)	5.417
Prestazioni su commesse	119.444	(1.788)	117.656
Spese pubblicitarie			
Altre spese	18.011	10.828	28.839
Totale costi per servizi	413.770	63.561	477.330

I costi più significativi nell'ambito della voce "Servizi" riguardano la Pulizia locali (€ 16 mila), il servizio di "Vigilanza" (€ 8 mila), Spese di manutenzioni (€ 15 mila).

Per quanto riguarda la voce "Utenze" si segnala il costo per energia elettrica (€ 9 mila), metano (€ 65 mila), telefoniche (€ 4 mila) acqua e depurazione (€ 32 mila) riguardano l'incubatore di imprese di Campochiaro mentre per i costi di gestione della sede di Campobasso la Società riconosce alla Regione Molise l'importo di € 10 mila.

8- Per godimento beni di terzi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Locazioni immobiliari			
Noleggi	1.847	999	2.846
Leasing			
Totale costi godimento beni di terzi	1.847	999	2.846

L'importo pari a circa € 1 mila rappresenta il costo sostenuto per il noleggio di fotocopiatrici.

9- Per il personale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Dirigente	126.340	5.123	131.463
Quadri	196.340	28.036	224.376
Impiegati	637.198	69.606	706.804
Totale Salari e Stipendi	959.878	102.765	1.062.643
Dirigente	39.395	3.056	42.451
Quadri	50.523	(7.867)	42.656
Impiegati	211.209	(27.949)	183.260
Totale Oneri Sociali	301.127	(32.760)	268.367
Dirigente	7.430	454	7.884
Quadri	13.538	1.020	14.558
Impiegati	50.538	20.039	70.577
Totale TFR	71.506	21.513	93.019
Altri costi dipendenti	32.072	696	32.768
Totale costi Personale	1.364.583	92.214	1.456.797

La forza lavoro è composta da 24 unità di cui un dirigente, n. 3 quadri e n. 20 impiegati. Nella voce altri costi è iscritto il costo sopportato dalla società per spese assicurative ed oneri di malattia a favore dei dipendenti.

10- Ammortamenti e svalutazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ammortamento I. Immateriali		1.900	1.900
Ammortamento I. Materiali		178.960	178.960
Svalutazioni Immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti comm.	5.025	50.975	56.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.025	231.835	236.860

Nel corrente esercizio è stato riavviato il piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, che, come ampliamento spiegato nel corso della Nota Integrativa, erano state sospese nel precedente esercizio.

Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni dei crediti commerciali per l'importo di circa 56 M€. Si è ritenuto che in questo modo l'importo dei crediti iscritti in bilancio corrisponda al valore del loro presumibile realizzo.

12- Accantonamenti per rischi

Nel corrente esercizio è stata accantonata la somma di € 8 mila per fronteggiare eventuali rischi relativi alle procedure legali in corso.

14- Oneri diversi di gestione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi gestione accessoria			
Perdite su crediti			
Imposte indirette e tasse	66.959	7.830	74.788
Oneri vari di natura non fin.	23.351	(7.936)	15.415
Oneri diversi fuori competenza			
Totale oneri di gestione	90.310	(106)	90.203

Ai fini Imu la Società liquida un'imposta pari a circa € 65 mila; per Tari la società liquida un'imposta pari a circa € 5 mila, la Tasi ammonta a circa € 5 mila. La voce "Oneri diversi di natura non finanziaria" ricomprende in particolare le spese varie per acquisizioni di periodici e pubblicazioni di informazione europea e spese di rappresentanza per l'importo complessivo di € 1 mila, nonché oneri per commissioni bancarie per circa 4 mila euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(511)

(5.672)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri proventi finanziari			
Proventi da depositi bancari			
Totale proventi			
Interessi e oneri finanziari			
Interessi a banche	3.438	(3.438)	
Interessi a altri	2.234	(1.723)	511
Totale oneri finanziari	5.672	(5.161)	511
Totale proventi/oneri finanziari	(5.672)	5.161	(511)

16- Altri proventi finanziari

Nel corrente esercizio non sono state registrate somme relative a proventi finanziari.

17- Interessi ed altri oneri finanziari.

Nel corrente esercizio non sono state effettuate operazioni di sconto nella forma di "anticipo fatture senza notifica a debitore" con la Banca BPPM e non sono stati addebitati interessi passivi.

Sono stati invece conteggiati gli interessi moratori per ritardato pagamento del saldo IMU 2020 e gli interessi sui depositi clienti.

D) RETTIFICHE DI VALORE**DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

(16.097)	(37.903)
----------	----------

Nel corrente esercizio la società ha provveduto ad eseguire la svalutazione della partecipazione nella società Molise Sviluppo scpa per il valore di euro 37.903.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rivalutazioni			
a- di partecipazioni			
Totalerivalutazioni			
Svalutazioni			
a- di partecipazioni	37.903	(21.806)	16.097
Totale svalutazioni	37.903	(21.806)	16.097
Rettifiche di valore attività finanziarie	(37.903)	21.806	(16.097)

20- Imposte sul reddito d'esercizio

19.364	-
--------	---

La società ha chiuso l'esercizio sociale 2021 con un utile a lordo delle imposte di euro 32.873; pertanto il carico fiscale determinato in considerazioni delle variazioni incrementative e decrementative è pari complessivamente ad € 19.364 di cui 12 M€ circa per Irap e 7 M€ circa per Ires.

Non sono state iscritte imposte anticipate non essendovi certezza sulla recuperabilità delle stesse nei futuri esercizi. A titolo informativo nella successiva tabella vengono rappresentate le variazioni e l'ammontare complessivo delle imposte anticipate e differite.

Rilevazione delle imposte differite ed anticipate				
	Esercizio 2020		Esercizio 2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 24,0%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 24,0%)
Imposte anticipate				
- svalutazione crediti	169.247	40.619	155.601	37.344
- spese di rappresentanza				
- svalutazione partecipazioni	226.850	54.444	134.947	32.387
Totale imposte anticipate	396.097	95.063	290.548	69.732
Imposte differite				
- svalutaz. crediti nei lim. 106 Tuir	38.342	5.444	47.347	11.363
Totale imposte differite		5.444		11.363
Imposte differite (anticipate) nette		(66.338)		(58.368)

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 del Codice Civile.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportati i dati del personale mediamente occupato durante l'anno.

	Numero medio anno 2020	Numero medio anno 2021
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati	20	20
Operai	-	-
Altri dipendenti	-	-
Totale dipendenti	24	24

Al 31.12.2021 l'organico della società è di n. 24 unità.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

	Ammontare 2020	Ammontare 2021
Consiglio di amministrazione	61.000	61.000
Collegio Sindacale	26.000	26.000
Revisore	5.833	5.833
Totale dipendenti	92.833	92.833

Si precisa che a partire dal 29/07/2019 la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre consiglieri di cui un Presidente ed un Amministratore Delegato.

Impegni Garanzie e Passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non risultano Impegni e Garanzie non espressi nello Stato Patrimoniale di cui all'art. 2427 c. 9 del codice civile.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 c.c.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha sottoscritto alcun contratto di leasing.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in essere operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si rinvia alla lettura della Relazione sulla gestione ove viene ampiamente trattato l'argomento.

Informazioni in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche

Le previsioni della legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate. A tale scopo i commi 125-129 dell'art.1 della sopra richiamata legge, disciplinano il tema delle contribuzioni pubbliche e, nello specifico, degli adempimenti spettanti in capo a beneficiari ed erogatori. La società al fine di rispondere in maniera puntuale alle previsioni normative, pur nell'ambito di difficoltà interpretative e conscia delle pesanti ripercussioni sanzionatorie, ha adottato un sistema informativo di tipo tabellare proposto dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti nel documento denominato "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato nel corso del mese di Marzo 2019.

Si ricorda che la società è *in house providing* del socio unico Regione Molise, pertanto tutte le erogazioni ricevute dalla Regione potrebbero essere considerate delle sovvenzioni; la società invece ritiene di escludere le operazioni che sottendono un legame sinallagmatico tra erogazione e controprestazione ed evidenzia i rapporti che non soddisfano questa condizione.

I dati di sintesi delle operazioni che la società ritiene di dover rendicontare ai sensi della suddetta normativa sono indicati nella seguente tabella.

Informazioni relative alle disposizioni di cui alla Legge 124/2017, art.1, comma 125.

Soggetto erogante	Codice fiscale	Tipologia contributo	Contributo ricevuto		Causale
			importo in bilancio	importo stimato	
Regione Molise	00169440708	contributo monetario	1.400.000,00		Contributo ricevuto per il funzionamento della società in house
Regione Molise	00169440708	contributo monetario	500.000,00		Rimborso spese per la gestione per conto della Regione Molise del Bando "Creazione d'impresa"
Regione Molise	00169440708	contributo in natura		10.000,00	Contributo relativo all'utilizzo in comodato gratuito dei locali messi a disposizione dalla Regione Molise , completi dei servizi di guardiania, riscaldamento ed utenze telefoniche ed elettriche, al netto del contributo forfettario di euro 10 mila addebitato annualmente alla società. La determinazione del contributo è effettuata sulla base di una stima elaborata dalla società su ipotesi equivalenti di mercato.
Finmolise spa	00365540707	contributo monetario		2.350,00	Contributo relativo all'utilizzo di un finanziamento originariamente di euro 188.000,00 da restituire in 10 anni senza interessi. La determinazione del contributo è effettuata dagli uffici della società applicando il tasso di interesse semplice, senza capitalizzazione trimestrale, del 2,5% alla residua somma del finanziamento all'inizio dell'esercizio pari ad euro 94.047_

Si rimanda alla relazione sulla gestione per le seguenti ulteriori informazioni:

- natura e attività dell'impresa;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- rapporti con imprese controllanti, collegate e altre consociate;
- attività di direzione e coordinamento svolta dalla società controllante
- destinazione del risultato d'esercizio.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Avv. Serena Melogli

SviluppoItalia
Molise

Relazione sul governo societario esercizio 2021

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 6 "principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" del Decreto Legislativo 19/08/2016 n. 175 - "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Il citato provvedimento rappresenta un corpus normativo unitario in tema di società a partecipazione pubblica e prevede, tra gli altri, una serie di adempimenti obbligatori ivi incluse alcuni adeguamenti statutari. Sviluppo Italia Molise, analizzato il testo del provvedimento, ha provveduto ad adottare con Delibera dell'Assemblea Straordinaria del 25/07/2017 le modifiche statutarie necessarie e idonee rispetto alla propria natura.

Con apposita delibera assembleare la società ha provveduto alla nomina del Revisore legale dei Conti così come previsto all'art. 3 c.2 del citato provvedimento, mentre per quanto attiene il dettato dell'art. 6, comma 3, la società ha valutato di non integrare, per il momento, gli strumenti di governo societario. A tal proposito sarà avviato uno specifico confronto con il socio unico per concordare la tipologia e la modalità con cui eventualmente attivare gli strumenti previsti.

PROFILO AZIENDALE

- **Sede Legale** via Nazario Sauro n. 1 - 86100 Campobasso
- **Incubatore di Imprese** via Don Giuseppe Mucciardi n. 5 - 86020 Campochiaro (CB)
- **Sito internet ufficiale:** www.sviluppoitaliamolise.it

Organi Sociali

Azionista

Regione Molise (socio unico)

Consiglio di Amministrazione

Avv. Serena Melogli
Presidente

Dott. Claudio Pian
Amministratore Delegato

Dott.ssa Maria Giovanna Mastrobuono
Componente

Collegio Sindacale

Dott. Fernando Galasso
Presidente

Dott.ssa Giovanna Di Bello
Sindaco Effettivo

Dott. Clemente Pascarella
Sindaco Effettivo

Dott.ssa Eleonora Galante
Sindaco Supplente

Dott. Fabrizio Cappuccilli
Sindaco Supplente

Revisore dei Conti

Dott. Carlo De Socio

Azionista unico-Regione Molise

Sviluppo Italia Molise è una società per azioni avente come socio unico la Regione Molise. La Regione in quanto socio unico esercita sulla società, oltre che attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e ss. del Codice civile, anche un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Sviluppo Italia Molise S.p.A., pertanto, è soggetto *in house* alla Regione Molise secondo la definizione nazionale e comunitaria.

Sviluppo Italia Molise SpA, quale società strumentale della Regione Molise, svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e, pertanto, opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima.

I rapporti tra Sviluppo Italia Molise e il socio unico Regione Molise, per lo svolgimento delle attività conferite, affidate o cofinanziate, sono disciplinati dallo Statuto e da un apposito "Accordo quadro", approvato con DGR n. 542 del 28/12/2019, il quale definisce finalità e contenuti di gestione e controllo. A settembre 2013 la Regione, con DGR n. 446 ha approvato una direttiva sulle "Modalità di esercizio del controllo analogo sulle società in house providing" e, con DGR n.447, una direttiva relativa alla trasparenza amministrativa ed alla razionalizzazione della spesa rivolta agli Enti ed alle società regionali. Tali direttive sono state oggetto di specifici aggiornamenti con successivi, appositi, provvedimenti.

La società ha provveduto ad adeguare il proprio statuto alle nuove previsioni normative e, nel corso del 2020, a seguito di specifica istanza formulata dalla Regione Molise nel maggio 2018, è stata iscritta nell'*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house* ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs 50/2016.

Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo, nel rispetto degli obiettivi e nell'attuazione degli indirizzi strategici impartiti dalla Regione Molise, è investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e, sotto il controllo della Regione Molise, straordinaria della Società, Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore delegato spetta la rappresentanza legale della società.

Nel corso dell'Assemblea ordinaria svoltasi il 28/06/2019, il socio unico Regione Molise ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione conferendogli un mandato di durata triennale fino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021. Il compenso dei membri è stato stabilito in Euro 15.000 annui per il Presidente, Euro 36.000 annui per l'Amministratore Delegato ed euro 10.000 annui per il consigliere, omnicomprensivi.

Con l'approvazione del presente bilancio termina il mandato conferito nel 2019 e sarà necessario, pertanto, rinnovare il Consiglio di Amministrazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi, tra cui il Presidente, e due membri supplenti. L'attuale Collegio è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 16/09/2019 su

designazione della Giunta Regionale. Con Assemblea del 05/07/2021 è stato nominato il Dott. Cappuccilli quale sindaco supplente. Il collegio sindacale dura in carica 3 esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021. Il compenso dei membri è stato stabilito in Euro 10.000 annui per il Presidente ed euro 8.000 annui per ciascun membro effettivo onnicomprensivi di contributi e ritenute.

Con l'approvazione del presente bilancio termina il mandato conferito nel 2019 e sarà necessario, pertanto, rinnovare il Collegio Sindacale.

Revisore dei Conti

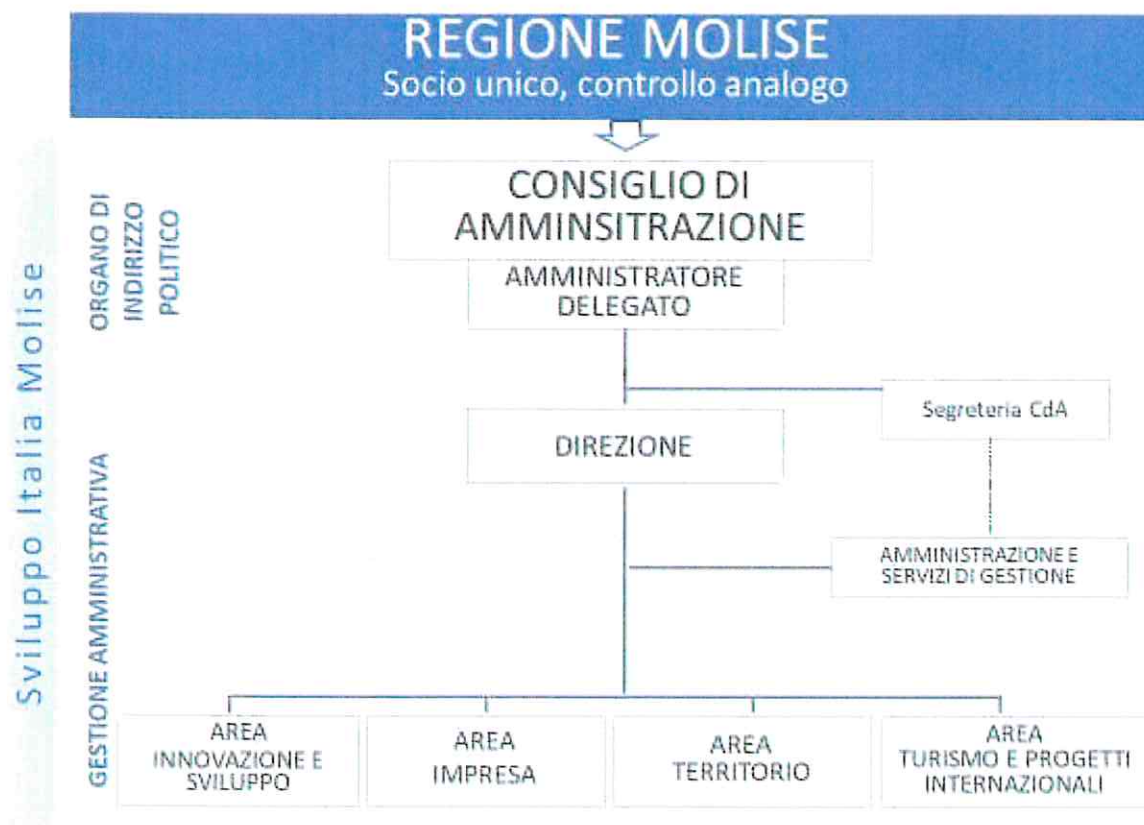
La revisione legale dei conti è stata affidata ad un Revisore Unico nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 20/09/2021; dura in carica tre anni, fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2023. Il compenso è stabilito in euro 14.400 per l'intero triennio ed è onnicomprensivo sia di tutte le spese sia di tutti gli oneri correlati all'esecuzione delle prestazioni necessarie a garantire lo svolgimento dei servizi a perfetta regola d'arte, comprensivo di cassa, se dovuta ed al netto di iva.

Attività di Sviluppo Italia Molise

Sviluppo Italia Molise opera a supporto della Regione Molise quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali. La mission si concentra sulla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio mediante interventi pubblici finalizzati al rafforzamento delle attività produttive e dei servizi di sviluppo della regione, all'incentivazione e alla salvaguardia dell'occupazione ed al rafforzamento delle infrastrutture.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

L'organico di Sviluppo Italia Molise al 31/12/2021 è composto da 24 dipendenti, tra cui un dirigente, tutti assunti a tempo indeterminato. Il modello organizzativo vigente è stato adottato nel mese di ottobre 2020; l'organigramma è riportato di seguito.



SviluppItalia
Molise

3

La società adotta il CCNL di Invitalia SpA che da ultimo è stato rinnovato nel 2017 e aggiornato in alcuni aspetti nel 2021. La politica retributiva nell'anno 2021 si è mossa in continuità con le logiche e la filosofia societaria, attuando quanto previsto dal vigente CCNL ed in conformità alle normative ed alle direttive in materia di controllo analogo.

Durante il corso dell'anno 2021 le attività di formazione del personale sono state svolte tutte a distanza per rispettare le norme anti contagio. Esse sono state sia di tipo "on the job", in base alle quale c'è stato un trasferimento di competenze sulle attività in corso da parte di personale interno, sia attraverso corso di formazione sulle competenze e gli adempimenti propri della figura del RUP.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese controllate da queste ultime.

Alla data del 31/12/2021 la società non detiene alcuna partecipazione di controllo e, come si evince dalla Nota Integrativa, la partecipazione iscritta è relativa a società aventi quale scopo quello di favorire la nascita e lo sviluppo delle PMI, società che risulta in liquidazione.

Si segnala che a seguito della decisione assunta con provvedimento del Conservatore prot. n. 137806/2021 del 23/09/2021, in affissione in albo camerale dal 23/09/2021 al 07/10/2021, è

stata disposta la cancellazione d'ufficio ai sensi dell'art. 40 del D.L. 16/07/2020, n. 76 convertito dalla Legge n. 120 del 11/09/2020 della società SCI srl.

Per una puntuale disamina della situazione relativa a questa società si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

In data 15/06/2004 Sviluppo Italia Molise rilevò dalla PROGEO S.p.A. - in liquidazione - il pacchetto azionario da essa posseduta della Molise Sviluppo SCPA costituito da n. 404 azioni da nominali € 510,00. Il prezzo delle azioni è stato stabilito sulla base del patrimonio netto della Molise Sviluppo alla data del 31/12/2002, e quindi per un valore reale di € 134.947,00 a fronte di un valore nominale di € 206.040,00. La partecipazione risulta interamente svalutata.

I dettagli delle situazioni relative alle società collegate sono analizzati in nota integrativa.

Attività di direzione e coordinamento svolto dalla società controllante

La società alla data del 31/12/2021 risulta controllata dalla Regione Molise, Socio Unico, ed ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del C.C., Sviluppo Italia Molise S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Molise che esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

In data 25 luglio 2017 è stato deliberato il nuovo statuto della società con le modifiche approvate dalla Giunta Regionale del Molise (Delibera n. 277 del 21 luglio 2017) al fine di adeguare lo statuto stesso alle previsioni del D.Lgs. 175/2016, ed ai principi normativi e giurisprudenziali in materia di "in house providing".

La società è iscritta nell'"*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*", istituito presso l'ANAC.

Gli indirizzi operativi per l'esercizio 2022 sono stati forniti dal socio unico con DGR 493/2021.

Campobasso, 31/05/2022

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Avv. Serena Melogli



SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A

Società unipersonale

In house providing Regione Molise

Via Nazario Sauro 1 - 86100 - Campobasso

capitale sociale € 3.562.025,00 i.v.

registro imprese Campobasso n. 00852240704/96 - REA CB-83619

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto esclusivamente le funzioni proprie del Collegio previste dall'art. 2403 e seguenti del codice civile.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

In ragione della situazione emergenziale da Covid-19, il Collegio, persistendo la situazione emergenziale, ha adempiuto nel corso del 2021 ai doveri imposti dall'art. 2403 c.c.

Per quanto riguarda la conoscenza della società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la struttura organizzativa e contabile;
- iii) le dimensioni e le problematiche dell'azienda,

il Collegio sindacale dichiara di avere effettuato costantemente le verifiche di rito richieste dalla Legge.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- la società è dotata di un consiglio di amministrazione;

- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata ed è stato capitalizzato l'acquisto di software;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate; quanto sopra constatato risulta anche confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

La relazione in oggetto risulta conforme all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- le attività svolte nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il collegio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Il Collegio ha partecipato, altresì, alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi tra i quali quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni

rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore delegato, componenti del consiglio di amministrazione e dipendenti - sono stati improntati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Nelle funzioni tipiche svolte dal collegio durante l'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato, dal presidente del consiglio di amministrazione e dal direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, in occasione delle riunioni programmate da remoto nel rispetto della normativa Covid 19. Da quanto sopra esposto ne deriva che l'amministratore delegato ed il consiglio di amministrazione hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto previsto dalla legge.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni prese dai soci e dall'organo di amministrazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non risultano imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito informazioni sufficienti in relazione all'andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione;
- ha acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale ed in linea con le delibere assunte dall'assemblea dei soci tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- in relazione all'assetto organizzativo e amministrativo, non sussistono particolari osservazioni;
- l'assetto contabile risulta affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non ci sono state omissioni da parte dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. e non ne ha fatte ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di amministrazione ha approvato con regolarità il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario nonché dalla nota integrativa.

Altresì:

- l'organo amministrativo ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in data 31 maggio 2022;
- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'organo di amministrazione ha predisposto altresì la relazione sul governo societario ex art. 6 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016;
- l'organo di revisione contabile ha predisposto la relazione di sua competenza al bilancio ai sensi dell'art. 2409 - bis del c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato esaminato il progetto di bilancio rilevando che:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati

sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.; sono state contabilizzate le quote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali che nel 2020, invece, non sono state valorizzate ex art. 60 del D.L. 104/2020;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, p.5 c.c. non si rilevano valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2). Il collegio evidenzia, inoltre, che al punto B-I-6) dell'attivo dello Stato Patrimoniale risulta ancora iscritta la voce relativa al progetto di sviluppo di co-working pari ad euro 56.528;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- non sono stati rilevati ratei e risconti passivi di competenza 2021;
- l'organo amministrativo ha provveduto alla residua svalutazione della partecipazione nella società Molise Sviluppo Scpa per un valore di euro 16.097. La voce B-III-1-b), infatti, risulta non più valorizzata;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota

integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro. La nota integrativa è stata integrata con uno specifico paragrafo per fornire tutte le informazioni in materia di trasparenza delle erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni come previsto dalla Legge 124 del 04 agosto 2017;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, evidenziato anche dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo e pari a euro 13.509.

Di seguito si riporta la sintesi dei valori di bilancio 2021:

STATO PATRIMONIALE

TOTALE ATTIVO	€ 7.940.423
TOT. PATRIMONIO NETTO	€ 6.457.513 (di cui € 13.509 utile es)
TOTALE DEBITI	€ 1.162.566
TFR	€ 236.076

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 2.321.517
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ (2.272.035)
Differenza	€ 49.482
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ (511)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	€ (16.097)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ (19.364)
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 13.509

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

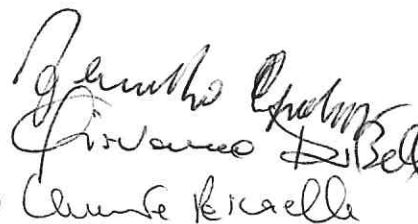
Campobasso, li 10 giugno 2022

Il collegio sindacale

Fernando Galasso (Presidente)

Giovanna Di Bello (Sindaco effettivo)

Clemente Pascarella (Sindaco effettivo)



SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

Sede Legale: VIA NAZARIO SAURO 1 - CAMPOBASSO (CB)
Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio del Molise
C.F. e numero iscrizione: 00852240704
Iscritta al R.E.A. n. CB - 83619
Capitale Sociale sottoscritto €: 3.562.025,00 Interamente versato
Partita IVA: 00852240704

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea dell'azionista unico della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. al

31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Campobasso, 08 giugno 2022

Il Revisore legale

Dott. Carlo De Socio
Carlo De Socio

